



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

NAIC8BP001

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA
PORTICI (NA)
Prot. 0006477 del 18/12/2024
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4827** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 131** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 200** Valutazione degli apprendimenti
- 207** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 214** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 237** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 244** Reti e Convenzioni attivate
- 253** Piano di formazione del personale docente
- 260** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza dell'I.C. Portici 3 "don Peppe Diana" si caratterizza per un contesto di provenienza socio-culturale non elevato: tale rilevazione dal punto di vista delle opportunità offre un sufficiente grado di riconoscimento del ruolo sociale e culturale della scuola e degli insegnanti. Le percentuali degli studenti con famiglie altamente svantaggiate o di provenienza non italiana sono estremamente basse.

Vincoli:

L'utenza si caratterizza per un profilo socioculturale medio-basso nella Scuola primaria e basso nella Scuola secondaria.

Nell' I.C. Portici 3 "don Peppe Diana" nel 2023/24 si è rilevata la presenza di un alto numero di studenti con disabilità certificata e di studenti certificati con DSA.

Difatti, nella Scuola primaria il numero di alunni DA è 39, cioè due volte e mezzo rispetto ai riferimenti provinciale e regionale e il doppio rispetto al riferimento nazionale.

Nella Scuola Primaria il numero degli alunni con DSA è 14, cioè quattro volte in più rispetto alla Campania e quasi il doppio rispetto all'Italia. Nella Scuola secondaria, inoltre il numero di studenti con DSA risulta leggermente più alto rispetto alla Campania.

Infine, quasi in ogni classe, si riscontra la presenza di alunni con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto rappresenta, nel quartiere in cui è ubicato, uno dei pochi punti di riferimento sociale culturale sia per le famiglie che per gli studenti e le

studentesse. Continuo il contatto con i referenti dell'Ente Locale, per condividere eventuali iniziative e progetti.

Vincoli:



Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo. Sono diminuite le risorse umane a disposizione di enti ed istituzioni altre: medicina scolastica, servizi sociali, ecc.

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo. Poche ancora sono le risorse umane a disposizione di enti ed istituzioni altre: medicina scolastica, servizi sociali, ecc.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici scolastici risulta quasi adeguata ai bisogni. L'Istituto è dotato di moderne strumentazioni multimediali e digitali che agevolano i percorsi didattici ed è attento a utilizzare sfruttare tutti i finanziamenti resi disponibili per ampliare e migliorare la copertura della rete wireless, implementare le dotazioni dei laboratori secondo l'approccio STEM per lo studio delle discipline matematico-scientifiche e dotare le aule degli arredi adeguati a promuovere una didattica per ambienti di apprendimento.

Vincoli:

L'edificio della sede centrale avrebbe bisogno di un maggior numero di aule, mentre il plesso di via Scalea di una migliore manutenzione. Gli interventi dell'Ente Locale, tuttavia, si sono limitati all'adeguamento degli edifici alla normativa sulla sicurezza e a tamponare situazioni di emergenza. Le condizioni socio-economiche di una buona percentuale dell'utenza non permettono di ottenere agevolmente contributi dalle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli spazi riconvertiti in aule a causa dell'emergenza COVID 2019 non sono stati ancora ripristinati a scapito della didattica laboratoriale.

Risorse professionali

Opportunità:

Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto, grazie al fattore stabilità' del personale docente, è possibile la programmazione didattica in termini di continuità'. Le percentuali del personale formato sull'inclusione e la presenza di figure espressamente dedicate ad essa sono in linea con i parametri di riferimento ed evidenziano una particolare attenzione rispetto a questo importante aspetto della didattica.

Dall'analisi relativa alle caratteristiche degli insegnanti si evince che nell'Istituto c'è un'alta



percentuale di loro in servizio da più di 5 anni: nella scuola primaria circa il 72% e nella scuola secondaria circa il 50%. Tale stabilità del personale rende possibile la programmazione didattica in termini di continuità.

Vincoli:

L'età dei docenti e dei collaboratori scolastici è piuttosto alta .

Relativamente alla situazione del personale ATA:

- si evidenzia un numero insufficiente di collaboratori scolastici e assenza di personale specializzato nell'assistenza materiale;
- si conferma il grande carico di lavoro assegnato agli assistenti amministrativi, che faticosamente ricoprono le mansioni sempre più complesse richieste al personale di Segreteria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8BP001
Indirizzo	VIA S. CRISTOFARO 56/BIS PORTICI 80055 PORTICI
Telefono	0812137412
Email	NAIC8BP001@istruzione.it
Pec	naic8bp001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoportici3.edu.it

Plessi

PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BP01T
Indirizzo	VIA SCALEA PORTICI 80058 PORTICI

PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS (PLESSO)

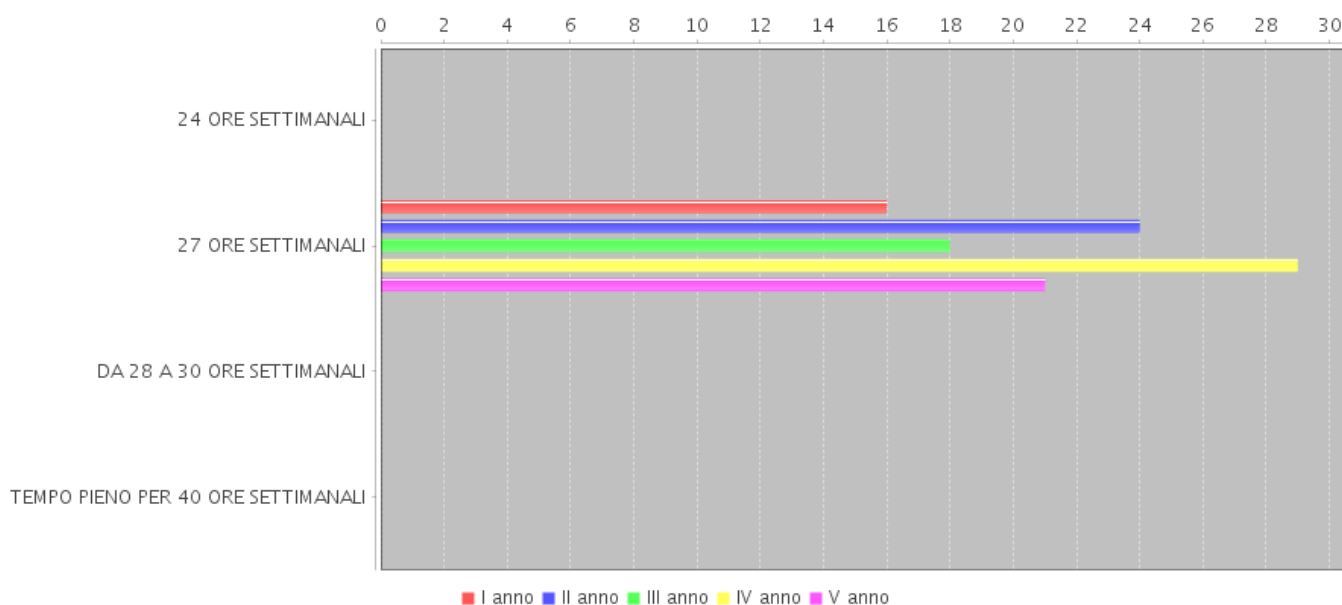
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BP02V
Indirizzo	VIA S.CRISTOFARO 56 BIS PORTICI 80055 PORTICI



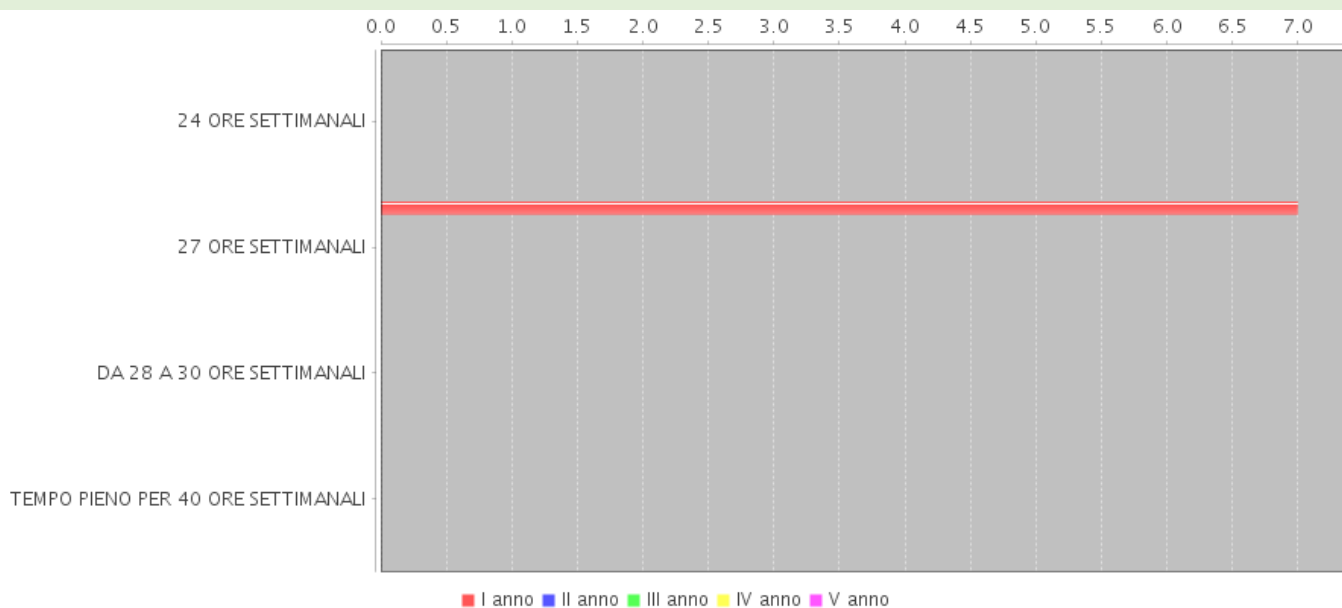
PORTICI I.C. 3 - INA CASA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BP013
Indirizzo	VIA SCALEA PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	7
Totale Alunni	108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

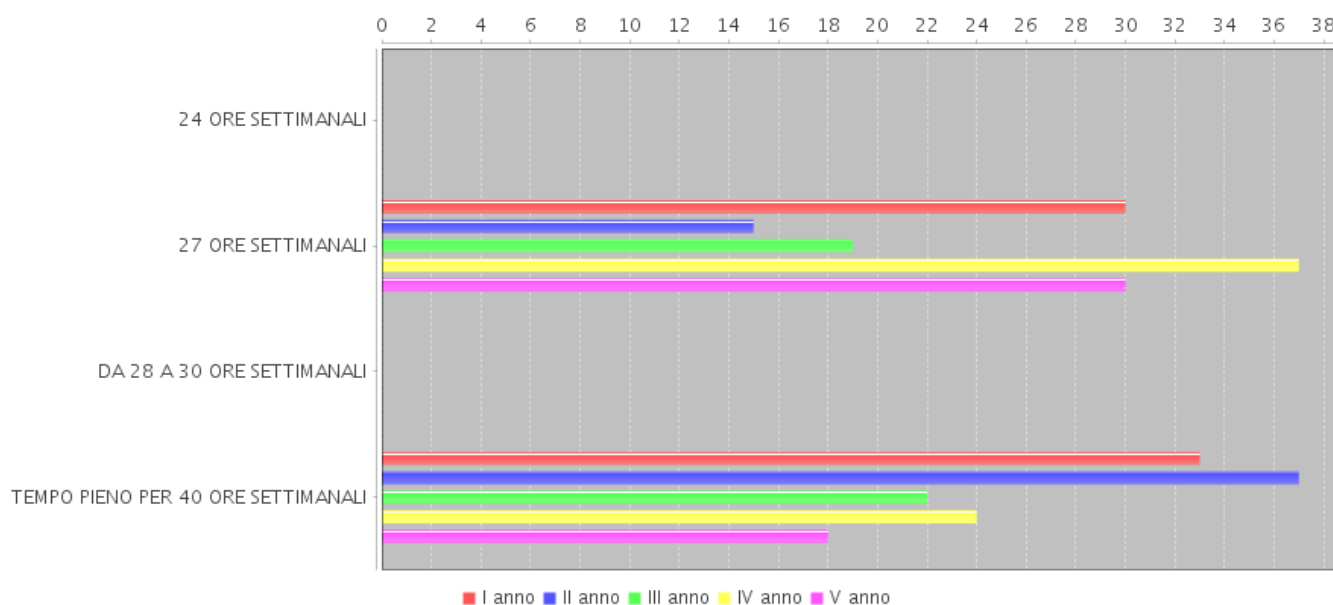




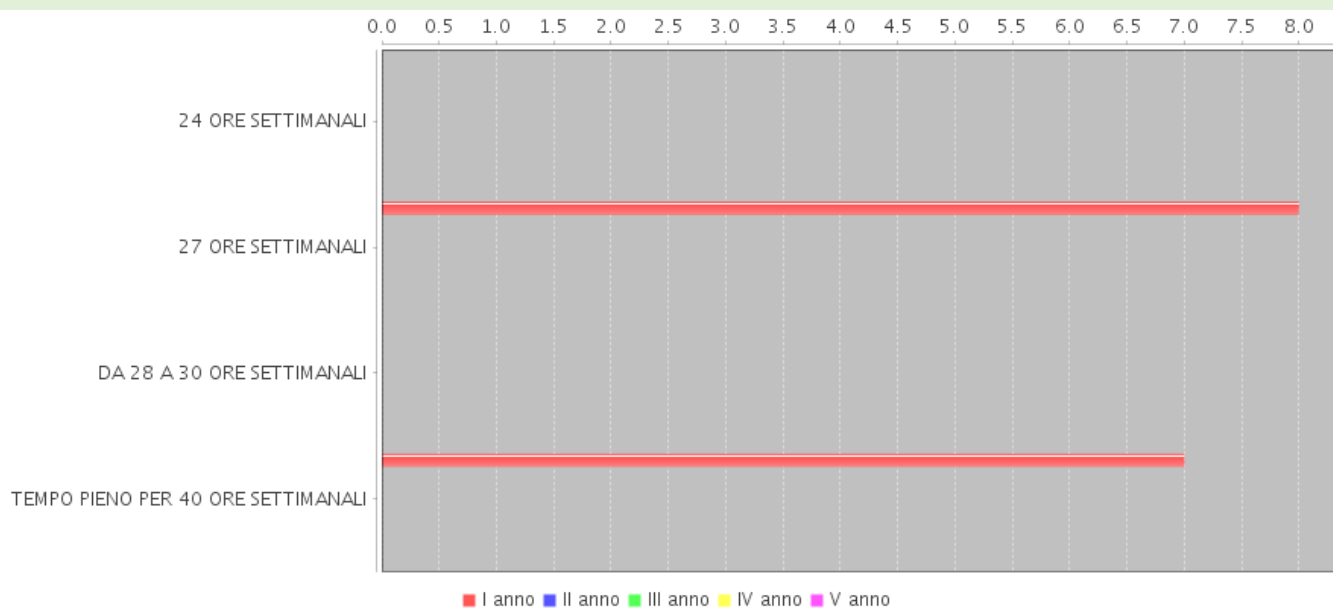
PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8BP024
Indirizzo	VIA S.CRISTOFARO 56 PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	15
Totale Alunni	265

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

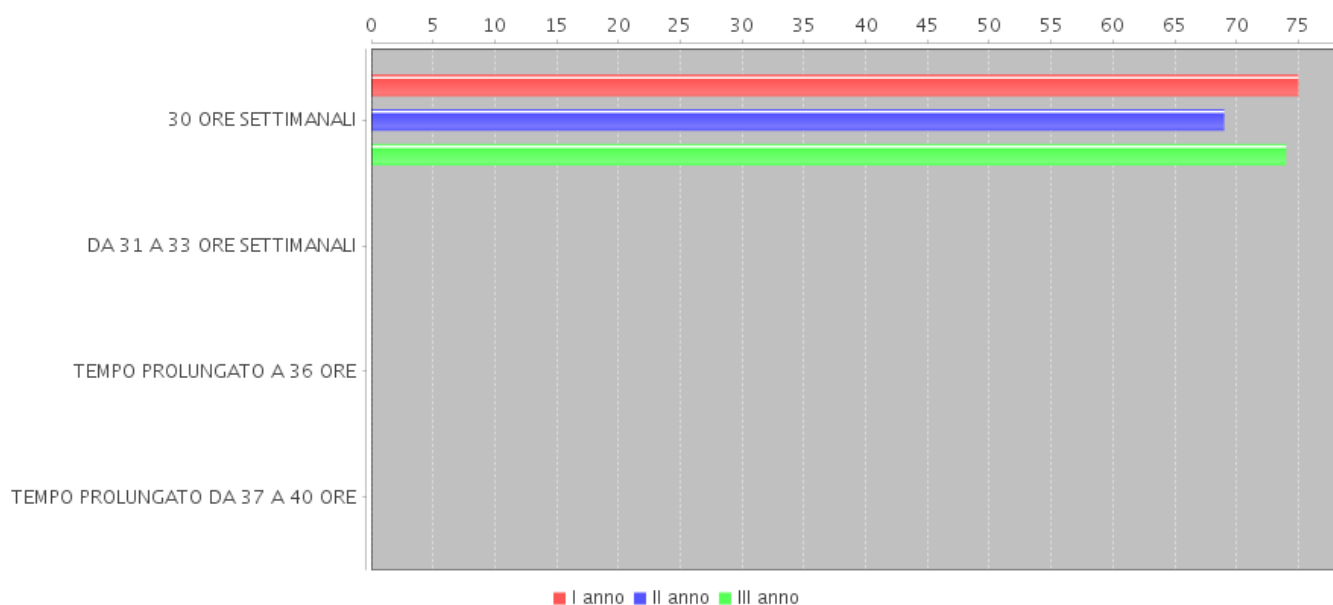




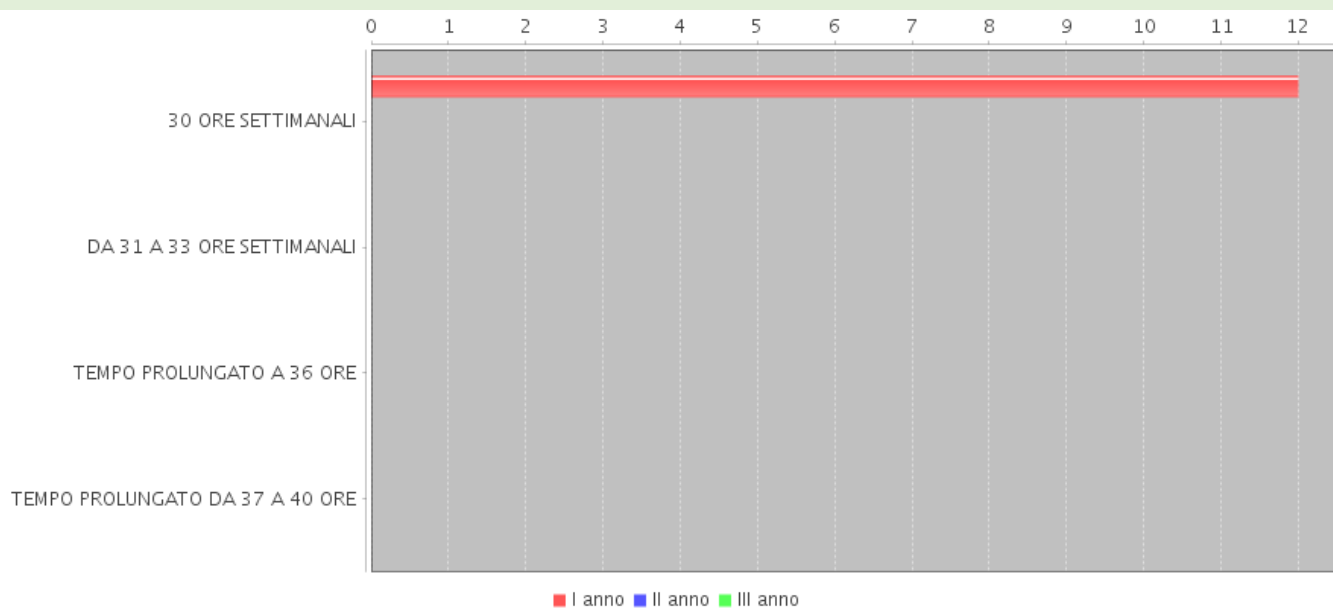
SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8BP012
Indirizzo	VIA S. CRISTOFARO 56/BIS PORTICI 80055 PORTICI
Numero Classi	12
Totale Alunni	218

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Già nell'anno 2023/2024 la Scuola dell'Infanzia della sede ha sperimentato una didattica per ambienti di apprendimento, che include un ambiente psicomotorio, linguistico-espressivo, grafico-pittorico, gioco libero, montessoriano e esplorativo-immersivo; mentre nella scuola dell'Infanzia del plesso si adotta una metodologia didattica a classi aperte e secondo l'approccio "outdoor education".

La Scuola Primaria già da tempo ha realizzato una didattica per ambienti di apprendimento divisi in: espressivo-linguistico e logico-matematico e, da quest'anno 2024/2025, è stata rimodulata secondo le caratteristiche della DADALogica in cui gli spazi scolastici si trasformano in luoghi stimolanti e funzionali, dove ogni ambiente è pensato per ottimizzare l'apprendimento e valorizzare l'autonomia degli studenti.

Nello stesso anno 2024/2025 anche la Scuola Secondaria di Primo Grado ha avviato un'organizzazione didattica per ambienti di apprendimento. Tale didattica prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene assegnata a uno o più docenti della stessa disciplina, o per "gruppi di discipline", con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio d'ora.

Durante lo stesso anno, è stata effettuata per i docenti di tutti i segmenti, la formazione DADA; pertanto l'Istituto è in attesa di certificazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	143
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

All'interno della ricognizione, non abbiamo tenuto opportuno associare le aule ai laboratori perché



da quest'anno l'Istituto è riuscito a creare una serie di ambienti di apprendimento laboratoriali in tutti i segmenti scolastici di cui si compone, secondo il modello DADA che a breve, in seguito al visiting dei fondatori, dovrebbe essere certificato.

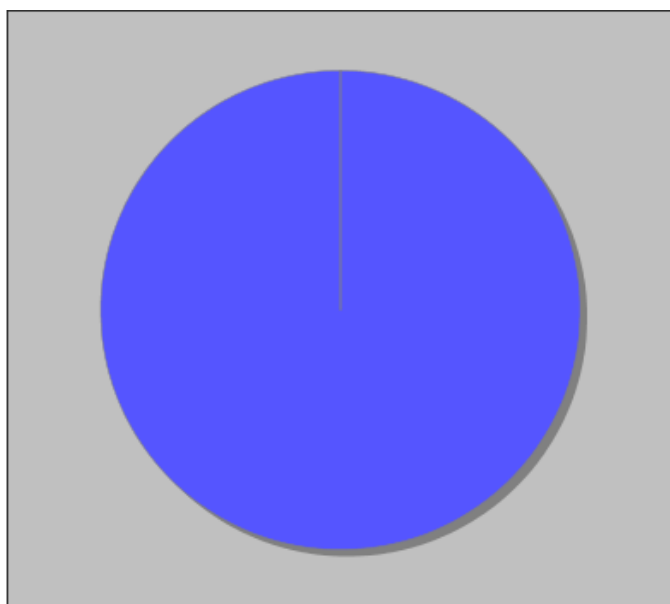


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	22

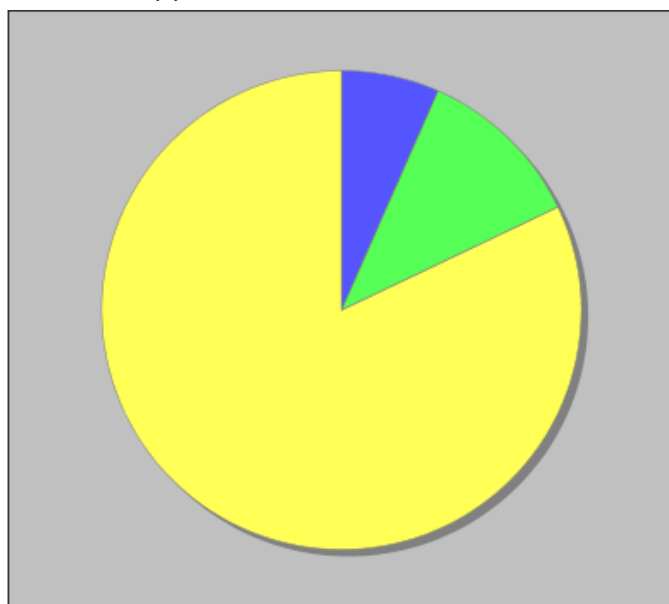
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 87

Approfondimento

La stabilità di un elevato numero di docenti rende possibile un'efficace programmazione didattica in termini di continuità.

Il Collegio dei Docenti è formato, tra Scuola Secondaria di I grado, Scuola Primaria e dell'Infanzia, da più di 100 unità; il clima interno è improntato alla collegialità piena ed alla leadership diffusi; non



manca la disponibilità allo sviluppo professionale, che si esprime con richiesta di aggiornamenti utili e innovativi e così come si evince dal piano annuale di formazione e aggiornamento.

Il Personale ATA conta n. 5 unità di assistenti amministrativi, coordinati da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che faticosamente soddisfano le esigenze di Segreteria, dato il considerevole carico di lavoro.

Diversa è, invece, la situazione dei collaboratori scolastici: talvolta sono presenti problemi di efficienza ed autonomia e si rileva una ridotta disponibilità al servizio pomeridiano: il segmento Infanzia e alcune classi della Scuola Primaria funzionano a tempo pieno, quindi anche di pomeriggio.



Aspetti generali

LE FINALITÀ FORMATIVE DELLA NOSTRA SCUOLA.

Le finalità formative saranno differenziate a seconda dei soggetti ai quali sono rivolte: alunni, docenti, genitori, territorio.

ALUNNI

Le attività per alunni avranno come finalità:

- Educare a
 - convivenza democratica nel rispetto dei valori e dei principi della Costituzione
 - cultura ecologica finalizzata al rispetto e alla tutela dell'ambiente inteso come bene comune
 - comportamenti corretti in relazione alla salute ed alla sicurezza
- garantire
 - il diritto, costituzionalmente sancito, ad un apprendimento libero, continuo e personalizzato
 - il successo formativo di ciascuno
 - l'acquisizione degli strumenti cognitivi per continuare ad apprendere per tutta la vita (Documenti Europei)
 - il raggiungimento delle competenze del I ciclo.
- valorizzare
 - conoscenza e rispetto di se stessi e dell'altro/a
 - libertà, consapevolezza e responsabilità delle proprie idee e azioni
 - talenti individuali coltivando le diverse inclinazioni



- senso di appartenenza ad una comunità
- diversità come risorsa per sé e per il gruppo.

DOCENTI

Le attività dei docenti avranno la finalità di:

- promuovere
- clima interno improntato alla coesione
- ricerca educativa quale elemento portante di una progettualità formativa efficace, efficiente ed innovativa
- occasioni di sviluppo professionale continuo
- maggiore interazione e cooperazione fra docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sia interni, sia esterni a garanzia di una continuità educativa
- valorizzare
- il rapporto interattivo con i colleghi e la collaborazione in attività e progetti comuni
- le competenze individuali per ottimizzare le risorse interne.

TERRITORIO

Le attività per il territorio avranno come finalità:

- favorire ed ottimizzare
- integrazione e cooperazione sempre più efficaci con le famiglie e con la comunità sociale nel processo formativo dell'alunno/alunna
- informazione e formazione dei genitori su problematiche emergenti
- coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica valorizzandone eventuali competenze specifiche
- interazione e cooperazione attraverso una progettualità efficace ed efficiente con gli Enti



presenti sul territorio e con le scuole di vario ordine.

LA NOSTRA "MISSION"

Promuovere:

- la crescita dell'identità personale attraverso la consapevolezza delle proprie potenzialità fisiche, intellettive, emotivo-affettive, sociali
- il raggiungimento di un armonico equilibrio psico-fisico dell'individuo, integrato nel proprio ambiente naturale e sociale, ed insieme aperto a cogliere il nuovo che avanza
- l'assunzione di atteggiamenti corretti nei confronti della realtà e degli altri, basandoli sui valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno responsabile, della cooperazione e della solidarietà
- la valorizzazione della cultura nelle sue varie dimensioni e manifestazioni

... il tutto attraverso un insegnamento efficace ed un apprendimento significativo, unitario e continuo che sollecitino tutte le dimensioni della persona e coinvolgano più prospettive educative e disciplinari in vista di una cittadinanza attiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo



Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Scopri, sperimenta e risolvi.**

Dalla compilazione del RAV è emerso che nella Scuola Secondaria di I grado è necessario migliorare le competenze di matematica e italiano.

Il nostro istituto intende raggiungere questo obiettivo creando percorsi che, puntando alla realizzazione del modello di didattica per ambienti di apprendimento (DADA), mirino all'implementazione della didattica per competenze e alla riorganizzazione degli spazi interni.

Questo percorso porrà l'accento sul potenziamento delle competenze in matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse



nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare didattica per competenze e ambienti di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.

Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.



Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività curricolari ed extracurricolari che migliorino le funzioni esecutive degli allievi (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità di risposta).

Favorire progetti laboratoriali extracurricolari.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire colloqui tra docenti di ordini diversi per la conoscenza di alunni delle classi ponte.

Favorire attività relative alla conoscenza del sé.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire per un numero maggiore di docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze.

Favorire percorsi formativi sulla DADA (didattica per ambienti di apprendimento).

Favorire per i docenti percorsi formativi su STEM, STEAM e multilinguismo.

Attività prevista nel percorso: STEM E INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività

Questo percorso porrà l'accento sul potenziamento delle seguenti competenze in matematica:

1. Ragionamento logico e problem solving: analisi di problemi complessi e pianificazione di soluzioni usando il coding.
2. Sequenze e algoritmi: comprensione e applicazione di algoritmi attraverso il linguaggio "drag and drop".
3. Geometria spaziale: utilizzo di blocchi per creare strutture tridimensionali.
4. Geometria delle forme: costruzione e analisi di forme geometriche per creare strutture stabili.
5. Progettazione geometrica: costruzione di poligoni e poliedri, identificando proprietà e relazioni tra forme.
6. Geometria solida: esplorazione e manipolazione di oggetti tridimensionali in realtà aumentata.



Le attività proposte punteranno a integrare l'apprendimento matematico con esperienze concrete e coinvolgenti, rendendo la matematica più accessibile e motivante per gli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 3/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
ATA

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Al termine del percorso si auspica che gli studenti abbiano acquisito le seguenti competenze disciplinari::

- saranno in grado di analizzare e risolvere problemi complessi pianificando soluzioni efficaci;
- comprenderanno e applicheranno algoritmi utilizzando il linguaggio "drag and drop", dimostrando padronanza di cicli e condizioni;
- comprenderanno le proprietà di forme piane e tridimensionali, costruendo strutture stabili;
- esploreranno solidi tridimensionali, calcolandone volume e area superficiale, e li applicheranno a situazioni pratiche.

Risultati attesi

Inoltre il lavoro svolto punterà al consolidamento delle seguenti competenze trasversali:

- pensiero critico : analisi e risoluzione di problemi attraverso approcci diversi;
- collaborazione: lavoro di gruppo per progettare e realizzare progetti matematici;
- creatività: applicazione di concetti matematici in modo



innovativo e artistico.

Attività prevista nel percorso: Matematica in Azione: Recuperare e Crescere

Descrizione dell'attività	<p>Il percorso mira a consolidare le competenze matematiche di base e a superare le difficoltà più comuni degli studenti della scuola Secondaria di Primo Grado con particolare attenzione verso gli studenti che mostrano fragilità negli apprendimenti e scarsa motivazione. Attraverso attività pratiche, esercizi mirati e l'utilizzo di strategie personalizzate, gli alunni rafforzeranno le loro abilità in aritmetica, algebra, geometria e problem-solving. Il progetto prevede un approccio interattivo e graduale, per stimolare la partecipazione e migliorare la sicurezza nell'affrontare i compiti matematici.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze di base in matematica (aritmetica, geometria, logica).



- Sviluppo di maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Incremento delle abilità di problem solving e pensiero critico.
- Maggiore partecipazione e interesse verso la disciplina.
- Preparazione solida per affrontare le sfide matematiche future.

Attività prevista nel percorso: STEM e Metodologie Integrate per il Successo Formativo

Descrizione dell'attività

Il percorso di formazione è pensato per supportare i docenti nell'acquisizione e nell'applicazione delle competenze STEM e nell'adozione di metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione agli approcci di tutorship, mentoring e coaching.

Il programma si articola in moduli tematici che includono:

- Introduzione alle competenze STEM : principi fondamentali delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, con focus su come integrarli nella pratica didattica quotidiana.
- Metodologie didattiche innovative : apprendimento attivo, gamification, progettazione di percorsi STEM attraverso il tinkering e il problem solving.
- Tutoring, Coaching e Mentoring : definizione e differenze, come applicare queste metodologie per supportare gli studenti



e il team docente, favorendo un ambiente di crescita professionale e di collaborazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

ATA

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

- Rafforzamento delle Competenze STEM : I docenti acquisiranno competenze per progettare e realizzare attività didattiche stimolanti e innovative nelle STEM, utilizzando strumenti digitali e metodologie attive.
- Miglioramento della Motivazione e Partecipazione degli Studenti : L'approccio pratico e coinvolgente stimolerà la curiosità e la motivazione degli studenti, migliorando i risultati nelle materie STEM.
- Crescita Professionale dei Docenti : i docenti svilupperanno competenze relazionali e di gestione della classe, migliorando la loro capacità di supportare gli studenti e favorire un ambiente di apprendimento inclusivo.
- Innovazione Didattica : Implementazione di metodologie didattiche moderne che favoriscono l'apprendimento attivo, la cooperazione e l'autonomia degli studenti.
- Collaborazione e Scambio tra Docenti : Grazie al mentoring e al tutoring, i docenti instaureranno una rete di supporto reciproco, migliorando le pratiche educative e condividendo



esperienze e risorse.

● **Percorso n° 2: Lettura, Scrittura e Comunicazione.**

Dalla compilazione del RAV è emerso che nella Scuola Secondaria di I grado è necessario migliorare le competenze di matematica e italiano.

Il nostro istituto intende raggiungere questo obiettivo creando percorsi che, puntando alla realizzazione del modello di didattica per ambienti di apprendimento (DADA), mirino all'implementazione della didattica per competenze e alla riorganizzazione degli spazi interni.

Questo percorso porrà l'accento sul potenziamento delle competenze in italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incentivare didattica per competenze e ambienti di apprendimento.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.



Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.

Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività curricolari ed extracurricolari che migliorino le funzioni esecutive degli allievi (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità di risposta).

Favorire progetti laboratoriali extracurricolari.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire colloqui tra docenti di ordini diversi per la conoscenza di alunni delle classi ponte.

Favorire attività relative alla conoscenza del sé.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riconcettualizzare e rimodulare gli spazi della scuola implementando il numero di aule organizzate secondo la didattica per ambienti di apprendimento.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire per un numero maggiore di docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione e valutazione per competenze.

Favorire percorsi formativi sulla DADA (didattica per ambienti di apprendimento).

Favorire per i docenti percorsi formativi su STEM, STEAM e multilinguismo.

Attività prevista nel percorso: Italiano in azione:
potenziamento delle competenze linguistiche e testuali

Descrizione dell'attività

Il progetto mira a rafforzare le competenze linguistiche, testuali e comunicative degli alunni di scuola secondaria di primo grado attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare. Le attività prevedono il consolidamento delle regole grammaticali, lo sviluppo delle abilità di lettura critica e comprensione, e il miglioramento delle capacità di scrittura creativa e argomentativa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA

Iniziativa finanziata collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

- Maggiore sicurezza nell'uso della lingua italiana.
- Incremento delle capacità di comprensione e produzione di testi complessi.
- Ampliamento del lessico e del registro linguistico.
- Miglioramento dei risultati nelle prove scritte e orali, nonché nelle prove INVALSI.
- Sviluppo del piacere per la lettura e la scrittura.

Attività prevista nel percorso: A spasso per la mia regione

Descrizione dell'attività

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla bellezza e alla ricchezza culturale della città di Napoli e della Regione Campania attraverso la lingua italiana. Attraverso racconti, descrizioni, poesie, leggende e testi narrativi, gli alunni esploreranno i monumenti, i luoghi iconici e le tradizioni di questo territorio. Saranno guidati in un percorso di scoperta che intreccia la conoscenza del patrimonio artistico-culturale con lo sviluppo delle competenze linguistiche.

Le attività includeranno:

- Lettura e analisi di testi letterari e descrittivi relativi ai monumenti e alla storia di Napoli e della Campania.
- Produzione di testi descrittivi, narrativi e poetici ispirati ai luoghi visitati o studiati.



- Creazione di una mappa culturale della città e dei dintorni attraverso racconti e illustrazioni. -

Visite guidate sul territorio e a siti di interesse.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Competenze linguistiche:

- Migliorare la capacità di descrivere, narrare ed esprimere opinioni attraverso la scrittura e il parlato.

- Ampliare il vocabolario e affinare le abilità nella produzione di testi descrittivi e narrativi legati ai temi artistici e culturali.

Conoscenza del patrimonio culturale:

- Conoscere e apprezzare i principali monumenti, siti archeologici, tradizioni e leggende della città di Napoli e della Regione Campania.

- Riconoscere il valore del patrimonio locale come risorsa identitaria e culturale

Sviluppo della creatività e del pensiero critico:

- Stimolare la riflessione personale sul valore della cultura e delle tradizioni attraverso attività di scrittura

- Favorire l'interpretazione e la rielaborazione personale del

Risultati attesi



patrimonio attraverso narrazioni originali.

Competenze trasversali e sociali:

- Migliorare la capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di progetti collettivi.

- Rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità e sensibilizzare al rispetto e alla tutela del patrimonio culturale.

● **Percorso n° 3: Costruiamo il futuro**

Il percorso mira a sviluppare, nelle alunne e negli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, la capacità di affrontare problemi complessi in modo creativo e scientifico, incoraggiando il pensiero critico e l'innovazione responsabile. Attraverso attività pratiche come esperimenti scientifici, progettazione di soluzioni ecosostenibili e l'utilizzo di tecnologie, gli studenti esploreranno come la creatività possa contribuire a risolvere sfide civiche, ambientali e sociali. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani alla cittadinanza attiva, promuovendo il rispetto per l'ambiente e la responsabilità personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

In riferimento alle classi III della scuola Secondaria di I grado e al precedente anno scolastico: aumento della concentrazione di studenti nei livelli di rendimento più alti.

Traguardo

Riduzione della percentuale pari all'8% degli alunni collocati nei livelli 1-2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Primaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi dei documenti di valutazione che rientrano nei livelli INTERMEDIO e AVANZATO pari o superiore all'85%.

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti e delle studentesse nel segmento di Scuola Secondaria.

Traguardo

Percentuale di studenti con giudizi espressi nei documenti di valutazione che rientrano nelle fasce di voto 8 - 9 - 10 pari o superiore al 70%.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità didattiche di educazione civica per dipartimento per il segmento di Scuola Secondaria di I grado.

Progettare e somministrare almeno una prova significativa durante l'anno scolastico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare metodologie innovative e/o basate su attività laboratoriali e compiti reali.

Utilizzare metodi e strumenti adeguati a valutare le competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare unità di apprendimento che evidenzino la trasversalità dei contenuti previsti dal curricolo di educazione civica

○ **Continuità e orientamento**

Favorire attività relative alla conoscenza del sé.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire per i docenti percorsi formativi e aggiornamento su progettazione di UDA di educazione civica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Disseminare sul territorio le iniziative promosse dal nostro Istituto su tematiche relative alla cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: FantasticaMENTE STEM

Descrizione dell'attività	<p>FantasticaMENTE STEM è un progetto didattico innovativo che integra creatività e pensiero scientifico per accompagnare gli studenti della scuola primaria in un percorso interdisciplinare basato su attività pratiche e coinvolgenti.</p> <p>Partendo dal racconto fantastico di Pinocchio , i bambini esploreranno concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica; saranno coinvolti in una serie di esperimenti scientifici, laboratori di coding e attività di tinkering, dove potranno realizzare progetti concreti come la costruzione di modelli e prototipi.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA

Iniziativa finanziata collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Attraverso queste esperienze si prefigge di migliorare le loro capacità di problem solving e di pensiero critico, incoraggiando la collaborazione e la comunicazione.

Risultati attesi

Gli studenti impareranno a lavorare in gruppo, condividendo idee e strategie, e svilupperanno la fiducia nelle proprie capacità di realizzare idee originali.

Attività prevista nel percorso: Arte, Alimentazione e Finanza per un Futuro Sostenibile

Descrizione dell'attività

La presente attività nasce, per gli alunni della SSIG, dall'idea di esplorare l'intersezione tra tre ambiti apparentemente distinti ma in realtà strettamente connessi: l'arte, l'alimentazione e la finanza. Questi settori, pur essendo differenti nei loro obiettivi e nelle loro pratiche, si influenzano reciprocamente e possono offrire spunti significativi per riflettere sul nostro stile di vita, sulle scelte culturali ed economiche, e sulla sostenibilità del nostro futuro.

Il tema dell'arte sarà sviluppato combinando arte, scienza e tecnologia per esplorare il concetto di tempo attraverso diverse forme creative, promuovendo un apprendimento attivo e trasversale in un contesto laboratoriale, stimolando la crescita personale degli studenti.



Il tema dell'alimentazione sarà sviluppato simulando la gestione di alimenti e valori nutrizionali.

Il tema della finanza sarà sviluppato attraverso una metodologia "learning by doing": gli studenti, guidati da un trainer e un docente, simuleranno la creazione e la gestione di una piccola impresa scolastica, raccogliendo capitale sociale e assumendo ruoli aziendali, con l'obiettivo di incoraggiare l'imprenditorialità e la creazione di start-up.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate FIS

Risultati attesi

- Avvicinare gli allievi all'arte e al design, sviluppando abilità nell'uso di tecniche artistiche tradizionali e digitali per rappresentare il tempo.
- Stimolare l'osservazione consapevole del mondo circostante e applicare metodi interdisciplinari in un contesto creativo.
- Promuovere l'esplorazione del rapporto personale con il tempo, favorendo la consapevolezza di sé e delle emozioni.
- Rafforzare l'autonomia e l'organizzazione del lavoro, incoraggiando la produzione di opere originali con linguaggi espressivi diversificati.
- Maggiore consapevolezza delle scelte alimentari e dei loro impatti sulla salute e sull'ambiente.
- Favorire l'apprendimento pratico e la responsabilità



economica attraverso esperienze pratiche, come la creazione di prodotti o servizi e l'assunzione di ruoli aziendali, promuovendo la responsabilità e la gestione delle risorse.

Attività prevista nel percorso: Percorso formativo DADA

Descrizione dell'attività

La formazione DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) mira a supportare i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado nella transizione verso una didattica innovativa centrata su ambienti di apprendimento dinamico, flessibile e motivanti. Il corso fornisce strumenti teorici e pratici per progettare spazi educativi ispirati ai principi DADA, promuovendo metodologie attive e partecipative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

- Maggiore competenza nella progettazione di ambienti educativi stimolanti e inclusivi.



- Creazione di spazi educativi attrattivi e moderni,
- Capacità di utilizzare metodologie didattiche innovative e personalizzate.
- Miglioramento nella gestione delle dinamiche di gruppo in spazi flessibili.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove nuove metodologie didattiche e investe nell'acquisto di strumenti, tecnologie, software e favorisce la socializzazione di buone pratiche e l'apprendimento peer to peer tra colleghi al fine di trasmettere e diffondere alla collettività metodi innovativi e/o sperimentali.

Nell'anno 2022/2023 ha continuato ad approfondire la dimensione relazionale dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia e quella sull'educazione di genere nella scuola Secondaria di I grado. Nella scuola Primaria i corsi di formazione hanno puntato soprattutto a formare gli insegnanti sull'uso delle dotazioni STEM recentemente acquistate. Nell'anno scolastico 2023/2024 si sono apportati significativi interventi di modifica di metodologie e strumenti per l'apprendimento delle STEM in tutto il curriculum dell'Istituto.

Dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto Comprensivo si caratterizza per una proposta educativa innovativa che abbraccia tutti i segmenti scolastici – infanzia, primaria e secondaria – integrando modelli didattici all'avanguardia e pratiche educative che rispondono alle esigenze di un apprendimento dinamico e stimolante.

L'Istituto ha introdotto un modello organizzativo centrato sugli ambienti di apprendimento, che favorisce la personalizzazione dei percorsi educativi e l'interazione continua tra studenti e contenuti. Questo approccio promuove un apprendimento flessibile, che si adatta alle diverse modalità cognitive degli studenti, utilizzando spazi funzionali per il lavoro di gruppo, la collaborazione e l'autonomia. Tali ambienti non solo favoriscono l'interazione tra studenti, ma incoraggiano anche l'uso di tecnologie digitali avanzate, stimolando così un coinvolgimento maggiore e una comprensione più profonda delle discipline. Le attività, progettate per stimolare il pensiero critico e la partecipazione, si articolano in modo da favorire il lavoro in gruppo, l'interdisciplinarietà.

Un pilastro fondamentale dell'offerta formativa dell'Istituto è rappresentato dalla didattica laboratoriale curricolare ed extracurricolare, che integra attività pratiche e teoriche per sviluppare competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e ingegneristiche (STEM). Tali percorsi sono articolati per tutti i segmenti scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, con l'obiettivo di stimolare la curiosità, l'innovazione e il problem solving. Grazie a laboratori e corsi dedicati, gli studenti hanno l'opportunità di lavorare in modo concreto su progetti che uniscono teoria e pratica,



e che li preparano ad affrontare le sfide future.

L'Istituto promuove anche l'apprendimento delle lingue straniere con un focus particolare sull'acquisizione di competenze linguistiche certificate. Corsi mirati sono offerti agli studenti della scuola primaria e secondaria, con l'intento di prepararli a sostenere esami di certificazione internazionale. Questo approccio non solo aumenta le opportunità di mobilità e inclusione globale degli studenti, ma arricchisce anche il loro bagaglio culturale e comunicativo, rendendoli cittadini del mondo.

L'I.C. Portici 3 "don Peppe Diana", pertanto, intende continuare ad essere sul territorio promotore, facilitatore, divulgatore di metodologie e pratiche nuove e/o particolarmente efficaci a livello didattico e favorisce, perciò, l'aggiornamento del Collegio sulle nuove tecnologie e sulle varie piattaforme virtuali che possano supportare il docente nella pratica dell'insegnamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto intende continuare la propria azione di promozione delle didattiche innovative e di cura degli aspetti emozionali e relazionali dell'azione educativa, accompagnati da interventi strutturali degli spazi e degli arredi, così come previsto dai fondi messi a disposizione del PNRR.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'a. s. 2024/25 e 2025/26 l'intero collegio dei docenti sarà coinvolto in attività di formazione



professionale grazie ai finanziamenti del PNRR del D.M. 66.

Allegato:

timbro_Piano di formazione e aggiornamento 2024_2025.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progressivo ripensamento e strutturazione degli ambienti scolastici secondo il modello DADA attraverso adesione alla specifica Rete e una formazione ad hoc per docenti.

Utilizzo di piattaforme/applicazioni innovative e digitali coadiuvanti la didattica tradizionale tra cui, per esempio, Scratch per lo sviluppo del pensiero computazionale, Genially per la creazione di contenuti didattici interattivi, Google workspace per la didattica integrata., Wordwall per la costruzione di attività interattive e ludiche per la classe, ecc.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: APPRENDI-MENTI FUTURI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che qui si presenta ripensa in chiave ibrida l'allocazione degli ambienti e, conseguentemente, la metodologia didattica in uso nella scuola, al fine di procedere con gradualità nella direzione della didattica per ambienti di apprendimento, già sperimentata parzialmente ma con buoni risultati in alcune sezioni dell'Istituto. Il progetto, inoltre, prevede un utilizzo maggiore e migliore delle attrezzature didattiche digitali esistenti, in modo da permettere la revisione della pratica di docenza, focalizzandola meglio sulle necessità e i fabbisogni di conoscenza e comunicazione della scolaresca. Bisogna, infatti, prendere atto della trasformazione in corso degli stili di apprendimento e dei modelli comunicativi, venendo incontro alle esigenze delle attuali generazioni. Tale trasformazione è il risultato della crescente digitalizzazione della società e dell'economia. Le tecnologie digitali hanno cambiato radicalmente i modi in cui le persone comunicano e acquisiscono conoscenze, spostando l'attenzione dalle forme di comunicazione passive, come la televisione, ai mezzi di comunicazione attivi, come i social network e le piattaforme di apprendimento online. In questo contesto, gli stili di apprendimento si stanno evolvendo verso approcci più attivi, personalizzati e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

basati sull'esperienza, mentre i modelli comunicativi stanno diventando sempre più interattivi, collaborativi e condivisi. L'Istituto intende seguire questo processo di trasformazione, innovando e utilizzando tecnologie avanzate, adottando metodologie didattiche più flessibili e personalizzate. Inoltre, il presente progetto ha un focus particolare sull'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere, siccome intende produrre un impatto significativo su questi tre aspetti, favorendo l'accesso all'istruzione per tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro condizione socio-economica, culturale o di genere. Si procederà quindi a un riallestimento di nr. 21 aule, di cui 12 per la SSI grado e nr. 9 per la scuola Primaria partendo dalla ricognizione e riallocazione dell'esistente, prevedendo una soluzione didattica ibrida, per poi passare nei prossimi anni scolastici, grazie anche alle misure di accompagnamento, ad una struttura scolastica che sia completamente per ambienti di apprendimento per tutti gli ordini di scuola. L'impostazione ibrida prevede anche il consolidamento di device e software interattivi nelle classi interessate, introducendo anche altri strumenti digitali avanzati, per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace, favorendo la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento degli studenti e facilitando l'accesso a risorse didattiche online. Una volta aumentati l'interattività e l'engagement degli studenti, risulterà più facile la condivisione di materiali tra insegnanti e studenti, essendo superata la tradizionale e stereotipata visione della scuola, che vede una netta contrapposizione tra docenti e discenti, in una mancanza di dialogo che inficia il processo comunicativo e, quindi, di apprendimento. Inoltre, l'implementazione di soluzioni tecnologiche è finalizzata anche a migliorare l'efficienza amministrativa della scuola, come ad esempio la gestione elettronica delle presenze e delle valutazioni, in particolar modo quelle relative ad insegnamenti trasversali, fra tutti l'Educazione Civica.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: CAPIRE LA REALTÀ CHE CI CIRCONDA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Consiglio europeo raccomanda agli Stati membri di: «promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione». «Nello sviluppo della propria identità professionale la base non solo conoscitiva, ma soprattutto applicativa della STEM, è profondamente necessaria a livello di cittadinanza, come di professionalità vera e propria, perché queste discipline, se adeguatamente insegnate, promuovono capacità di rappresentare astrattamente mediante modelli in gran parte di natura matematica, sia problematiche di vita quotidiana, sia di natura scientifica e tecnologica, sia informatiche e ingegneristiche.» (M. Pellerey) Il nostro istituto ritiene fondamentale valorizzare, in linea con la Mission esplicitata nel PTOF, un approccio all'insegnamento di queste discipline che tenga conto dell'importanza di un apprendimento interdisciplinare e sempre più collegato a situazioni di vita quotidiana. In quest'ottica le aule, ove possibile, devono sempre più assomigliare a "laboratori" per promuovere l'osservazione e sperimentazione diretta dei fenomeni osservati. Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/12/2021

Data fine prevista

20/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	87

● Progetto: SCUOLA INNOVATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto che qui si presenta evidenzia in modo chiaro e completo l'importanza della didattica digitale nell'ambito educativo odierno e l'urgente necessità di preparare adeguatamente il personale scolastico affinché possa affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia. Ecco alcuni punti chiave che si intende sviluppare con le attività previste:

1. framework strutturato per la formazione: in coerenza con quanto presentato nei progetti a valere sul PNRR (DM65/2023 e Next generation Classrooms), si propone l'adozione di un framework ben definito per progettare e implementare percorsi formativi che si concentrino sull'acquisizione di competenze digitali secondo standard riconosciuti come il DigComp 2.2. e DigCompEdu 2.
2. percorsi formativi sulla didattica digitale: l'Istituto riconosce che la formazione degli insegnanti è essenziale per garantire che possano adattarsi e capitalizzare le innovazioni tecnologiche nell'ambito educativo.
3. approcci pedagogici innovativi: la formazione che si intende proporre parte dall'assunto che la didattica digitale non riguarda solo l'uso di strumenti tecnologici, ma richiede anche un cambiamento nei metodi di insegnamento e apprendimento.
4. adattamento dinamico delle metodologie didattiche: il progetto mette in evidenza l'importanza non solo di acquisire competenze digitali, ma anche di saperle integrare in modo dinamico nelle pratiche didattiche esistenti, promuovendo l'apprendimento collaborativo.
5. promozione di una didattica innovativa e inclusiva: l'obiettivo finale è quello di promuovere una didattica che sia non solo all'avanguardia dal punto di vista tecnologico, ma anche inclusiva e orientata al futuro, in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli studenti.

In sintesi, il progetto offre una visione completa e articolata della necessità e degli obiettivi della didattica digitale nell'istruzione contemporanea, mettendo in luce l'importanza della formazione degli insegnanti e dell'adozione di approcci innovativi per garantire la creazione e il mantenimento di un ambiente di apprendimento all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 51.184,34

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: New STEM at School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto parte dal recepimento delle Linee Guida per le discipline STEM, diffuse con nota n 4588 del 24/10/2023, che sottolineano l'importanza di procedere ad una ridefinizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, apportando un significativo intervento di modifica di metodologie e strumenti per l'apprendimento delle STEM in tutto il curriculum dell'Istituto, partendo dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria. La necessità di simile intervento prende le mosse dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi, le quali evidenziano innanzitutto che le difficoltà riscontrate negli anni precedenti nell'apprendimento della matematica non solo persistono ma sembrano acuirsi. Tali difficoltà appaiono inoltre legate non solo all'origine sociale, ma anche al genere; la riduzione di tale forbice è compito prioritario della Scuola intesa come istituzione, considerata la sua funzione perequativa. Sicuramente il periodo pandemico ha contribuito all'aggravarsi delle difficoltà, a causa delle interruzioni nelle attività didattiche e della transizione verso modalità di apprendimento a distanza, ma l'Istituto si deve ulteriormente impegnare per il superamento di questo gap. Questi risultati sottolineano la necessità di adottare misure mirate per affrontare le difficoltà specifiche nell'apprendimento della matematica, ridurre le differenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territoriali e sociali e promuovere l'uguaglianza di genere nell'istruzione. Potrebbe essere importante implementare interventi educativi personalizzati, strategie di supporto agli insegnanti e iniziative finalizzate a mitigare gli impatti della pandemia sull'apprendimento degli studenti. In sintesi, con il presente progetto si intendono destinare le risorse finanziarie e a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM, coinvolgendo sia gli studenti che i docenti, perseguendo i seguenti obiettivi: - Rafforzamento delle competenze STEM e digitali, mediante lo sviluppo di percorsi formativi laboratoriali. - Superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, attivando iniziative per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali, con un focus sul coinvolgimento delle ragazze. - Utilizzo di metodologie didattiche innovative e condivisione di buone pratiche all'interno dell'Istituto. - Realizzazione di iniziative extrascolastiche per stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. - Utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la formazione dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 92.123,62

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: UN FUTURO INSIEME: COLMARE I DIVARI E CONTRASTARE LA DISPERSIONE NELLA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto che qui si presenta nasce con l'obiettivo di ridurre i divari educativi e contrastare la dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado, attraverso un approccio integrato e multidisciplinare. Le azioni proposte intendono fornire supporto agli alunni più vulnerabili, rafforzando le loro competenze di base, promuovendo il benessere scolastico e facilitando un percorso di orientamento che coinvolga attivamente anche le famiglie. Al centro del progetto c'è un sistema di mentoring personalizzato, volto a creare una relazione di fiducia tra gli alunni e un mentore, con sostegno continuo - sia emotivo che accademico - favorendo una crescita personale e un rafforzamento dell'autostima. Il mentoring si accompagnerà a specifici interventi di orientamento, volti a supportare gli alunni nelle scelte future, con una particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica. Verranno attivati moduli di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, destinati a studenti che presentano difficoltà specifiche e a studenti che potranno ricoprire il ruolo di tutor, incentivando, altresì, l'apprendimento cooperativo e peer to peer. Questi percorsi saranno progettati per essere motivanti e inclusivi, allo scopo di stimolare la motivazione allo studio e ridurre il senso di frustrazione legato a lacune pregresse, accompagnando i ragazzi in un percorso di successo scolastico. Per favorire un apprendimento esperienziale, saranno organizzati laboratori co-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

curricolari che integreranno le materie tradizionali con attività pratiche e creative, valorizzando i talenti individuali e sviluppando competenze trasversali come il problem solving, il lavoro di squadra e il pensiero critico, elementi fondamentali per la crescita globale degli studenti. Inoltre, il progetto prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie, considerate un elemento chiave nel processo educativo e formativo. Verranno organizzati incontri di orientamento con i genitori allo scopo di rafforzare il ruolo della famiglia nel percorso scolastico dei ragazzi e creare un ponte con la scuola. Si mira a creare una comunità educativa coesa e collaborativa, in cui ogni alunno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Importo del finanziamento

€ 105.142,38

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	127.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	127.0	0

Approfondimento

Il PNRR prevede una serie di interventi per accelerare il processo di transizione digitale della scuola italiana in tutte le diverse dimensioni e allinearla alle priorità dell'Unione europea. In particolare, La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, mira a rafforzare l'offerta di servizi educativi dal livello prescolare fino



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'università, in linea con le priorità europee. Di seguito un'analisi delle quattro misure principali.

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

La misura del PNRR Istruzione "Scuola 4.0" è resa possibile grazie alla complementarietà con le azioni già finanziate e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete.

NEXT GENERATION CLASSROOMS

Grazie ai fondi del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, il nostro Istituto ha trasformato le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi e a partire dall'a.s. 2024/25 l'Istituto ha aderito alla rete nazionale DADA.

Tale modello didattico mirerà a consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

L'obiettivo è quello di favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

A partire dall' a. s. 2024/25 in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado è stato adottato un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina/dipartimento, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.

Per la trasformazione degli ambienti fisici di apprendimento sono stati utilizzati i dispositivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquistati grazie ai fondi Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per la trasformazione degli ambienti fisici di apprendimento sono stati utilizzati i dispositivi acquistati grazie ai fondi Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). **Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".** I dispositivi acquistati per le STEM a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria I grado sono i seguenti:

- LEGO BRICQ MOTION BricQ Motion Prime è la nuova linea di LEGO Education per rendere innovativo l'apprendimento delle scienze senza bisogno di tecnologia.
- CUBETTO Un robot di legno, con un cuore Arduino, che insegna a programmare ai bambini divertendosi.;
- BEEBOT La nuova edizione del robot educativo a forma di ape che si programma "on-board" per muoversi nello spazio;
- 3DOODLER CREATE
- MAKE BLOCK - Neuron explorer – Robot programmabile con software open source tipo Scratch
- LEGO EDUCATION SPIKE PRIME - Set di robotica educativa per l'inclusione di ragazze e ragazzi nelle materie STEA per la scuola secondaria di primo grado
- KAI'S CLAN - set di robotica educativa che include un robot compatto, facile da programmare e ricco di sensori e un ambiente di simulazione per attività in realtà virtuale e aumentata.
- CABRI KIDS - CABRI LAB - Cabri Kids è un software di matematica per la scuola primaria, con 15 attività multimediali interattive di matematica dinamica, estratte dalla serie "1 2 3... Cabri". Cabri Labs è invece un software di matematica per la scuola sec. di 1° grado

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

La misura del PNRR "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" si realizza con le azioni previste dal D.M. 66/2023 per la transizione digitale e il potenziamento del sistema educativo. Questo decreto disciplina l'assegnazione delle risorse destinate all'istruzione e mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Utilizzando i finanziamenti del D.M. 66/2023, nel nostro Istituto, nel mese di settembre 2024 si è concluso il percorso di formazione DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), che ha avuto l'obiettivo di supportare i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nella transizione verso una didattica innovativa centrata su ambienti di apprendimento dinamici, flessibili e motivanti. Il corso ha fornito strumenti teorici e pratici per progettare spazi educativi ispirati ai principi DADA , promuovendo metodologie attive e partecipative.

Inoltre, sempre usufruendo dei finanziamenti del D.M. 66/2023, per l' a.s. 2024/2025 sono previsti per i docenti quattro percorsi formativi:

-Educare alla relazione nella scuola 4.0;

-Kit esperto STEM;

-Teacher Pro;

-Metodologie innovative 4.0;

e sei laboratori di formazione sul campo:

-Escape room and digital storytelling in classe;

-Tecnologie innovative nell'orientamento scolastico;

-Creatività STEM;

-Introduzione all'utilizzo di Lego Education MY XL WORLD in classe;

-Gamification; Inquiry based learnin;

tutti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti



web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;

- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026.

In riferimento alle suddette azioni il nostro Istituto ha utilizzato i fondi come di seguito riportato:

- I fondi di cui all'azione 1.4.1 sono stati utilizzati per la creazione del nuovo Sito Istituzionale www.istitutocomprensivoportici3.edu.it seguendo i template approvati dal Ministero dell'Istruzione;
- Per i fondi di cui all'azione 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali è stata presentata candidatura di finanziamento ma al momento non è stata avviata la fase di migrazione al cloud.

Il Piano Europeo di azione per l'istruzione digitale 2021-2027, denominato "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale", rappresenta uno strumento di orientamento e programmazione delle politiche per l'educazione digitale a livello europeo e di singolo Stato membro. Il Piano si articola in due priorità e 13 azioni.

Le priorità sono volte a:

1. promuovere lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale (6 azioni, che ricomprendono il Dialogo strategico con gli Stati membri, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento misto, il quadro europeo dei contenuti dell'istruzione digitale, la connettività e le attrezzature digitali per l'istruzione, i piani di trasformazione digitale per gli istituti di istruzione e formazione, l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale nell'istruzione);
2. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale (7 azioni, fra le quali si segnalano gli orientamenti comuni per gli insegnanti e gli educatori volti a promuovere l'alfabetizzazione digitale, l'aggiornamento del quadro europeo delle competenze digitali, l'istituzione del certificato europeo delle competenze digitali - EDSC, la proposta di una raccomandazione del Consiglio sul miglioramento dell'offerta di competenze digitali nell'istruzione e nella formazione, la raccolta transnazionale di dati sulle competenze digitali degli studenti, i tirocini "Opportunità digitali" nell'ambito dell'istruzione superiore in Erasmus+, la promozione della partecipazione delle donne alle discipline STEM, il polo europeo per l'istruzione digitale).

Il Piano "Scuola 4.0" e le azioni a valere sulle risorse REACT-EU per il miglioramento della connettività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle scuole recepiscono, la raccomandazione dell'azione 4, che ha inteso incoraggiare gli Stati membri a sfruttare al massimo il sostegno dell'Unione europea per migliorare l'accesso a Internet, nonché favorire l'acquisto di tecnologie digitali, applicazioni di e-learning e piattaforme.

A Nuove competenze e nuovi linguaggi

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Pertanto, con le risorse messe a disposizione dal D.M.65/2023, il nostro Istituto ha attivato sei percorsi di potenziamento della lingua inglese per studenti (due STARTERS, un MOVERS, 3 FLYERS), tre percorsi di formazione linguistica per docenti (un B1, un C1, un CLIL) e otto laboratori STEM (due per la scuola dell'infanzia, tre per la scuola primaria e tre per la scuola secondaria)

Ri Riduzione dei divari territoriali

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro.

Pertanto usufruendo delle risorse messe a disposizione del D.M.19/2024, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica, il nostro Istituto ha attivato per l'a.s. 2024/2025 circa settanta percorsi di mentoring e orientamento, quattordici percorsi di potenziamento delle competenze di base, 8 percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo 3 Portici "don Pepe Diana" è formato da due plessi:

- § il plesso sito in via S. Cristofaro 56, che ospita scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado
- § il plesso sito in via Scalea, che ospita scuola dell'Infanzia e Primaria.

Nella nostra istituzione scolastica, così come negli altri istituti comprensivi, il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado: è l'insieme dei processi cognitivi, relazionali e sociali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi e il progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza.

L'I.C. "Don Pepe Diana" rivede e rinnova puntualmente il proprio curricolo verticale, anche attraverso collaborazioni e reti di scuole sul territorio.

L'ultimo aggiornamento ha tenuto conto dei seguenti documenti:

- "Nuove linee guida per l'insegnamento di Educazione civica" D.M.183 del 7 settembre 2024;
- Introduzione dell'insegnamento di Educazione civica del 20 agosto 2019;
- "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;
- Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e l'Allegato Quadro di riferimento europeo (che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) varata dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018.

Nella nostra scuola sono, inoltre, presenti 7 classi a tempo pieno che funziona su un modello orario di 40 ore settimanali, articolate in 30 ore di curricolo formativo e 10 ore di mensa e dopo mensa. Ogni classe prevede la presenza di due docenti contitolari e la gestione unitaria del curricolo.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO	NAAA8BP01T
PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS	NAAA8BP02V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICI I.C. 3 - INA CASA	NAEE8BP013
PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS	NAEE8BP024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3	NAMM8BP012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia "Don Peppe Diana" dall'anno scolastico 2023/24, grazie ai fondi del PNRR, le aule sono state trasformate in ambienti di apprendimento con la creazione di 6 laboratori didattici: aula montessoriana, aula grafico pittorica, aula linguistico-espressiva, aula digitale-immersiva, aula psicomotoria e infine l'aula del gioco libero.

In allegato il documento di programmazione educativo-didattica.

I nuovi finanziamenti PNRR hanno permesso di rimodulare l'organizzazione didattica grazie all'acquisto di nuovi arredi che hanno consentito la sperimentazione di una didattica per ambienti di apprendimento anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado e, parzialmente, nella scuola primaria.

Allegati:

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA MOD INFANZIA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO NAAA8BP01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS NAAA8BP02V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI I.C. 3 - INA CASA NAEE8BP013

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS NAEE8BP024

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3 NAMM8BP012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza con quanto disposto dalla legge 92/2019 e al D.M. n°183 del 7 settembre 2024 è stata concordata, nei diversi ordini di scuola, la seguente articolazione orari dell'insegnamento di Educazione civica:

Scuola dell'Infanzia: monte annuo totale di 33 ore/classe

Scuola Primaria: monte annuo totale di 33 ore/classe

Scuola Secondaria di I grado: monte annuo totale di 36 ore/classe .

Approfondimento

Nel nostro Istituto la Scuola dell'Infanzia funziona quasi totalmente con classi a tempo pieno (40h settimanali). Da circa 11 anni tale organizzazione oraria è stata estesa anche ad alcune classi della Scuola Primaria.

Così come già fatto nella scuola dell'Infanzia, il consumo del pasto a scuola nella primaria ha reso necessaria un'azione educativa più puntuale che guidasse gli/le alunni/e ed i genitori verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

I principali obiettivi perseguiti sono:

Scuola dell'Infanzia

- Riflettere sulle abitudini alimentari per una crescita sana.
- Scoprire le origini degli alimenti.



- Individuare sapori e sensazioni.
- Descrivere sensazioni legate al cibo.
- Correggere eventuali errori alimentari.

Scuola Primaria

- Analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese, consolidare o attivare i correttivi necessari.
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari.
- Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari.
- Riportare le abitudini del bambino alla piramide alimentare.
- Imparare ad interpretare il consumo del cibo non solo come semplice soddisfazione di un bisogno.



Curricolo di Istituto

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Alla luce dei seguenti documenti: "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018; "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e l'Allegato Quadro di riferimento europeo (che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) varata dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018; introduzione dell'insegnamento di Educazione civica del 20 agosto 2019; D.M.n°183 del 7 settembre 2024 che aggiorna "Le linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica"; l'I.C. "Don Pepe Diana" ha riveduto e aggiornato il CURRICOLO VERTICALE.

Allegato:

_timbro_CURRICOLO VERTICALE 2024-25 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



1. Saper rispettare e comprendere le differenze tra sé e gli altri. Promuovere giochi per condividere e collaborare nelle attività.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creare regole da condividere e da rispettare in classe. Stabilire incarichi e semplici compiti all'interno della classe.

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Predisporre giochi di società collaborativi. Attivare giochi di ruolo per conoscere varie forme di violenza e di bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività pratiche per mantenere pulita la classe e l'ambiente che ci circonda. Promuovere il rispetto dell'ambiente e la biodiversità.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti attraverso giochi e attività di gruppo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazioni di un album (fisico o digitale o entrambi) con immagini di simboli, monumenti, bandiere e stemmi della città, dell'Italia e dell'Unione Europea. L'album può includere una pagina dedicata al concetto di "Patria", con riflessioni personali su cosa significa per loro (classi quinte).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola saranno impegnati, per la "Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", in una manifestazione provinciale "STAFFETTA DEI DIRITTI" dove presenteranno canti, cartelloni, carovana dei Pacifici e flash mob.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gioco Simon Says ,versione delle regole (classi seconde)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme principali dell'igiene personale.

Diverse classi dell'Istituto partecipano al progetto dell'ASL Napoli 3 Sud: "Spuntino in classe" merenda salutare per una corretta alimentazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di riciclo di materiali.

Riduzione degli sprechi.

Raccolta differenziata.

Uscite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità



degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta differenziata.

Uscite sul territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme di comportamenti di sicurezza in caso di emergenza.

Costruire piccoli edifici con materiale semplice (lego ,cartoncino...), simulare un "terremoto per capire quali strutture sono più resistenti (classi seconde).

Realizzazione di un diario del tempo per un mese, annotando temperature, precipitazioni e fenomeni atmosferici per poi confrontare i dati e discutere sulle eventuali anomalie rispetto agli anni precedenti (classi quinte).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Azioni personali e collettive per mitigare l'impatto del cambiamento climatico (risparmio energetico, riduzione dell'uso della plastica).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Creazione di un mappa del quartiere, indicando i luoghi di interesse culturale e arricchendola con disegni, foto o brevi descrizioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere comportamenti quotidiani per ridurre lo spreco di risorse (chiudere i rubinetti, non sprecare cibo e acqua).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Simulazione di fare la spesa per una settimana in famiglia. Stilare una lista della spesa, calcolare il costo totale ed eventuale risparmio (classi quinte).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni più piccoli esploreranno il valore del denaro e il concetto di scambio attraverso attività ludiche che simulano il mercato. Creeranno un piccolo mercatino in cui potranno utilizzare banconote o monete riprodotte per acquistare e vendere oggetti. I più grandi confronteranno i prezzi, sviluppando così il senso critico e la capacità di fare scelte consapevoli.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere comportamenti corretti e non. Riconoscere l'importanza delle regole.

Conoscere le storie di chi ha combattuto la mafia (classi quinte).



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare gli elementi che caratterizzano una fonte affidabile (autore, data, scopo...).

Introdurre il concetto di fact checking con attività semplici e coinvolgenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare App didattiche di scrittura e disegno.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione ai principali motori di ricerca (es. Google) come mezzo per trovare informazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di gruppo su piattaforme digitali (classi prime e seconde).

Usare alcune tra le più diffuse app didattiche (classi quinte).

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere buone pratiche di gestione del tempo trascorso davanti agli schermi (tablet, computer).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare alcune tra le più diffuse app didattiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il significato di identità digitale e come si costruisce online; imparare a usarla con attenzione nei contesti digitali di ogni giorno come i social, i giochi online ...

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sugli oggetti di valore che si posseggono nel mondo digitale (foto, video, password) e sulla necessità di proteggerli.

Riconoscere contenuti online pericolosi o [inappropriati](#).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole per una navigazione Internet sicura.

I rischi legati ad un uso prolungato dei dispositivi digitali.

Definizione e riconoscimento di bullismo e cyberbullismo e relative conseguenze (classi terze, quarte e quinte).

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.

Costituzione e istituzione dei vari Stati Europei.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Istituzione dei vari Stati Europei oggetto di studio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto degli altri e degli ambienti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al benessere psicofisico.

Le dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

Clima e cambiamento climatico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità, clima e cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i temi e i problemi di tutela del paesaggio come patrimonio da conservare e valorizzare.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale-Agenda 2030

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e utilizzare contenuti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare classi virtuali e produrre lavori personali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale.

Tutela della privacy e relative disposizioni legislative.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identificare e contrastare il Cyberbullismo.

Affrontare le tematiche della dipendenza dalla rete.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Giocare per conoscersi

Qualsiasi attività di gioco ha le sue regole: attraverso le attività ludiche i bambini e le bambine vengono guidati a superare gradualmente il loro naturale "egocentrismo" per imparare a stare in mezzo agli altri ciascuno con i propri diritti e i propri doveri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Amici della natura

Le giornate dedicate alla natura, per esempio "la giornata dell'albero", "la giornata dell'acqua" o "la giornata delle api" diventano occasione per stimolare i bambini a riflettere sull'importanza del rispetto dell'ambiente. Quando possibile si effettua un'osservazione diretta della natura negli spazi all'aperto, per poi realizzare un piccolo manufatto o esperienza: abbracciare gli alberi, seminare dei fiorellini grazie ai quali le api possono vivere, alberelli costruiti riciclando materiali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Ogni rifiuto al suo posto**

Nella loro routine quotidiana i bambini e le bambine sono guidate a selezionare il materiale



di cui sono fatti i rifiuti e a scegliere il contenitore adatto in cui gettarli. Ogni attività diventa perciò occasione per far capir loro che tutto ciò che buttano, se differenziato, può servire a creare cose nuove.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ Una merenda sana

La Scuola dell'Infanzia partecipa al progetto dell'ASL NAPOLI 3 SUD "RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE", nato per promuovere stili di vita sani e protettivi contro le malattie croniche e prevenire il sovrappeso e l'obesità giovanile.

L'obiettivo è, in collaborazione con le famiglie, quello di diminuire il consumo di merende elaborate, contenenti troppi grassi ("merendine" preconfezionate e farcite, patatine e "snack" di vario genere) e bevande zuccherate, favorendo l'introduzione di frutta e verdura, prodotti da forno, cereali e yogurt.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Tutto l'istituto ogni anno elabora un piano annuale delle attività di educazione civica.

Allegato:

_timbro_PIANO ANNUALE 24-25 ED.CIVICA TUTTI GLI ORDINI.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza così come ribadito dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente. Esse non sono direttamente riferibili ad una disciplina ma mirano allo sviluppo di: comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di problem solving, valutazione del rischio, assunzione di responsabilità e propensione al lavoro di gruppo, ma soprattutto capacità di apprendere ad apprendere. Nel nostro Istituto, per i diversi ordini di scuola, ogni anno vengono attivate e rinnovate le seguenti proposte laboratoriali volte a promuovere lo sviluppo di tali competenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le ore di contemporaneità dei docenti vengono utilizzate per attività di intersezione e di laboratorio. Le attività laboratoriali impegnano gruppi di età omogenea per la realizzazione di progetti specifici (ambiente, salute, ascolto e lettura, continuità) e sono riconducibili a tre tipologie:

- 1) grafico - pittorico – manipolativo
- 2) comunicativo – espressivo
- 3) psicomotorio

Le aule, nella sede centrale, sono state trasformate in ambienti d'apprendimento con la creazione di 6 laboratori didattici:

- Laboratorio del gioco libero dove i bambini scelgono il gioco che maggiormente risponde ai propri bisogni; si valorizza la dimensione ludica quale strumento di interazione, socializzazione, autonomia e sviluppo dell'autostima
- Laboratorio digitale immersivo che nasce dall'esigenza di insegnare ai bambini i nuovi linguaggi della comunicazione aiutandoli a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità.
- Laboratorio grafico-pittorico: è il luogo in cui si possono trovare tutti gli strumenti e



materiali che consentono agli alunni di esprimere la propria creatività.

- Laboratorio espressivo-linguistico organizzato come una piccola biblioteca, con angolo lettura formato da tappetoni morbidi e scaffali accessibili ai bambini per la libera scelta del libro da sfogliare.
- Laboratorio montessoriano allestito con materiale strutturato formato da giochi e oggetti che permettono non solo lo sviluppo delle diverse abilità cognitive ma che consentono anche il gioco di ruolo, la capacità di immedesimarsi nell'altro, lo sviluppo dell'empatia, la capacità di fare progetti e di realizzarli.
- Laboratorio di educazione motoria pensato per raggiungere quegli obiettivi che afferiscono al campo di esperienza " il corpo e il movimento".

SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto attiva ogni anno laboratori curricolari per gli alunni riconducibili alle seguenti tipologie:

1) laboratorio linguistico - espressivo (ascolto, comunicazione, lettura produzione testi, teatro)

2) laboratorio grafico - pittorico - manipolativo.

3) laboratorio logico - matematico (attività varie di educazione al ragionamento, puzzle, memory, coding,

linguaggi e giochi criptati)

4) laboratorio lingua straniera (inglese)

5) laboratorio musicale

6) laboratorio ludico - motorio (attività individuali e di gruppo, in armonia con la musica, con e senza piccoli attrezzi, recupero giochi tradizionali).

Queste attività hanno lo scopo di offrire opportunità di approfondimento disciplinare per realizzare il recupero e il consolidamento delle conoscenze. Gli obiettivi da raggiungere saranno sviluppati attraverso attività attraenti e stimolanti per sollecitare lo spirito di gruppo, la collaborazione ed il sostegno reciproci.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I laboratori svolti durante l'orario curricolare di 30 ore, riguarderanno la continuità, l'orientamento per informare gli alunni su percorsi formativi delle Scuole Secondarie di II grado e facilitare la scelta dei loro studi superiori. Si prevede, inoltre, un laboratorio manipolativo per l'inclusione di alunni con difficoltà di integrazione e relazione.

Completano l'arricchimento formativo l'attività coreutica, il coding, i gemellaggi stipulati con altri I.C. e il viaggio di istruzione conclusivo del percorso formativo di base finalizzati al consolidamento e all'ampliamento di conoscenze per la conquista di nuove competenze.

Da quest'anno, l'offerta formativa si arricchisce della collaborazione di uno psicologo grazie al progetto "Servizio di Psicologia Scolastica", promosso dalla Regione Campania e finanziato con i fondi FSE+ 2021-2027.

Il Servizio di Psicologia Scolastica si pone come finalità generale quella di promuovere la salute e il benessere psico-sociale all'interno delle Istituzioni scolastiche, attraverso la realizzazione di interventi in favore sia degli studenti e delle loro famiglie, sia del personale che opera all'interno delle scuole (docente e non docente).

Ci saranno interventi individuali o di gruppo rivolti agli studenti, ai docenti, ai genitori e al personale non docente, finalizzati a ottimizzare le prestazioni scolastiche e le relazioni umane, a sostenere il processo di formazione e crescita dello studente, a prevenire disagi, patologie e devianze e a valorizzare le responsabilità genitoriali nei percorsi formativi scolastici. Rientrano nel Servizio di Psicologia scolastica i seguenti interventi:

1. sportelli di ascolto e consulenza psicologica individuale in favore degli studenti e studentesse, nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy e trattamento dei dati personali;
2. consulenza e informazione nei confronti degli organi collegiali e dei docenti, con riferimento agli aspetti psicologici specifici per fascia di età degli alunni, e alle



problematiche di ordine psicologico e relazionale connesse allo svolgimento dell'attività didattica e formativa;

3. formazione destinata ai docenti in tema di psicologia scolastica, volta a sostenere la gestione delle situazioni di disagio;
4. consulenza psicologica dedicata alle famiglie, volta al sostegno del ruolo genitoriale e alla mediazione nel rapporto tra scuola e famiglia;
5. supporto a individui e contesti relazionali maggiormente vulnerabili da un punto di vista psicologico, anche attraverso l'attivazione di programmi di screening, fornendo un supporto con la partecipazione e il sostegno delle diverse componenti della istituzione scolastica: studenti, docenti, famiglie;
6. supporto agli interventi di orientamento e ri-orientamento
<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/dettaglio/curricolo/NAIC8BP001#https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/curricolo/dettaglio/curricolo/NAIC8BP001>
nell'attuazione delle Linee Guida di cui al DM 328/2022;
7. interventi di prevenzione, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e informazione per l'identificazione precoce di comportamenti a rischio quali dipendenze patologiche, bullismo;
8. collaborazione con i consigli di classe e con le famiglie per il rafforzamento del sistema dell'inclusione scolastica.

Allegato:

Compiti di realtà I.C. Portici a.s. 2023_2024 cumulativo.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente



in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo e sono state inserite del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

Bullismo e Cyberbullismo

Nelle LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del 13/01/2021 scolastica si ricorda che fra gli obiettivi prioritari introdotti dall'art.1, comma 7 L 107/15, c'è quello relativo alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Il nostro Istituto è da anni attivo in tal senso e ha perciò aggiornato due importanti documenti:

- il REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO, redatto secondo le indicazioni fornite sulla piattaforma Elisa, nata da una collaborazione fra MI e università di Firenze;
- l'ePolicy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo, realizzato grazie al progetto Generazioni Connesse cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility – Telecom.

Entrambi i documenti vengono forniti in allegato, accorpati in un unico file.

Allegato:

regolamento bullismo e epolicy 2022_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: STARTERS 1 "READY STEADY GO"**

Nell'ambito delle attività del progetto New STEM at School, finanziato a valere sulle risorse PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il presente corso è realizzato avvalendosi della collaborazione della The Cambridge School, a cui è affidata la selezione di docenti madrelingua ed è destinato ad alunni e alunne delle classi quarte e quinte della scuola PRIMARIA

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

○ Attività n° 2: STARTERS 2 "READY STEADY GO"

Nell'ambito delle attività del progetto New STEM at School, finanziato a valere sulle risorse PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il presente corso è realizzato avvalendosi della collaborazione della The Cambridge School, a cui è affidata la selezione di docenti madrelingua ed è destinato a studenti delle classi quarte e quinte della scuola PRIMARIA

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School



○ **Attività n° 3: MOVERS "HAPPY ENGLISH"**

Nell'ambito delle attività del progetto New STEM at School, finanziato a valere sulle risorse PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il presente corso è realizzato avvalendosi della collaborazione della The Cambridge School, a cui è affidata la selezione di docenti madrelingua ed è destinato a studenti delle classi quarte e quinte della scuola PRIMARIA.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

○ **Attività n° 4: I BELIVE I CAN FLYER 1**

Nell'ambito delle attività del progetto New STEM at School, finanziato a valere sulle risorse PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il



presente corso è realizzato avvalendosi della collaborazione della The Cambridge School, a cui è affidata la selezione di docenti madrelingua ed è destinato a studenti delle classi seconde e terze SSIG

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

○ **Attività n° 5: I BELIVE I CAN FLYER 2**

Nell'ambito delle attività del progetto New STEM at School, finanziato a valere sulle risorse PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il presente corso è realizzato avvalendosi della collaborazione della The Cambridge School, a cui è affidata la selezione di docenti madrelingua ed è destinato a studenti delle classi seconde e terze SSIG



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

○ **Attività n° 6: I BELIVE I CAN FLYER 3**

Nell'ambito delle attività del progetto New STEM at School, finanziato a valere sulle risorse PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il presente corso è realizzato avvalendosi della collaborazione della The Cambridge School, a cui è affidata la selezione di docenti madrelingua ed è destinato a studenti delle classi seconde e terze SSIG

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

○ Attività n° 7: PERCORSO CLIL DOCENTI

Nell'ambito delle attività del progetto New STEM at School, finanziato a valere sulle risorse PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il presente corso è realizzato avvalendosi della collaborazione della The Cambridge School, a cui è affidata la selezione di docenti madrelingua ed è destinato a docenti dei tre ordini dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

○ Attività n° 8: C1 DOCENTI

Nell'ambito delle attività del progetto New STEM at School, finanziato a valere sulle risorse PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il presente corso è realizzato avvalendosi della collaborazione della The Cambridge School, a cui è affidata la selezione di docenti madrelingua ed è destinato a docenti dei tre ordini dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School



○ **Attività n° 9: Percorsi di lingua e metodologia per docenti**

Nell'ambito delle attività del progetto New STEM at School, finanziato a valere sulle risorse PNRR MISSIONE 4 Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023), il presente corso è realizzato avvalendosi della collaborazione della The Cambridge School, a cui è affidata la selezione di docenti madrelingua ed è destinato al conseguimento della certificazione B1 per i docenti dei tre ordini dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- New STEM at School

○ **Attività n° 10: eTwinning Project "Games Of Inclusion" 2023**



Il progetto ha permesso alle scuole in partnership di lavorare su contenuti comuni e interdisciplinari mediante percorsi ludici e di "creative drama". Turchia, Italia, Romania e Portogallo hanno collaborato per creare un percorso unico ed entusiasmante che ha visto protagonisti i nostri studenti nella creazione di materiali didattici ideati con Tool multimediali.

Il progetto ha vinto l'European Quality Label.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 11: Erasmus+ Ka210 -Sch Small-Scale Partnerships In School Education "Games Of Inclusion!" 2022-2024**

L'obiettivo è stato quello di supportare lo sviluppo psicosociale di tutti i nostri studenti.

Con questo progetto i docenti hanno scoperto come valorizzare le proprie attività didattiche con tecniche innovative in termini di garanzia della partecipazione attiva dei propri allievi nei processi educativi; è stata accresciuta la motivazione e data sempre più spinta al ruolo centrale delle emozioni e dei sentimenti nei nostri processi decisionali e di apprendimento.



La mission è stata quella quindi di responsabilizzare insegnanti, studenti e genitori sulle strategie educative inclusive e motivazionali con non solo 2LTT (Learning Teaching Training) in Italia e in Portogallo ma anche con 2TPM (Transnational Project Meeting) in Romania e in Turchia.

<https://istitutocomprensivoportici3.edu.it/2022/07/12/erasmus-ka210-games-of-inclusion/>

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 12: Erasmus+ “Exchange of Excellence” 2024-1-IT02-KA122-SCH-000205112 (2024-2025)**

“Exchange of Excellence” rappresenta un tassello ulteriore nel piano di internazionalizzazione sviluppato dalla scuola. Esso sarà un progetto di mobilità rivolto a:

- circa 10 unità, tra docenti e ATA, che parteciperanno ad attività di formazione sull'innovazione metodologica, gestionale e comunicativa;
- circa 16/20 discenti (mobilità breve in Spagna per alunni di classi II e III SSIG) che andranno in scuole di pari grado e tramite attività fondate su giochi matematici, linguistici e lavori di gruppo potranno migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche, nonché avere nuove opportunità socio-culturali.



Percorsi da fare:

STUDENTI

- miglioramento competenze linguistiche, logico-matematiche, sociali e civiche.

DOCENTI

- nuovi percorsi educativi su STEM, nuovi lavori di gruppo, nuove strategie di motivazione;

ATA

- nuovi tool per l'amministrazione e la comunicazione- nuove pratiche sostenibili;

- incremento lingua straniera.

SCUOLA

- realizzazione di nuove iniziative europee con progettazioni eTwinning.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ **Attività n° 13: eTwinning project "International book of friendship" 2024-2025 (scuola primaria)**

L'obiettivo di questo progetto è quello di conoscere i valori e gli altri Paesi, introducendo culture diverse. Gli studenti potranno collaborare all'e-book, migliorare le loro competenze digitali, scrivere e comunicare in lingua inglese, sviluppare il loro pensiero critico e creativo



e migliorare le loro abilità artistiche. Allo stesso tempo, gli studenti potranno entrare in contatto con studenti di diversi Paesi in base ai loro interessi comuni, imparando i loro valori, la loro cultura e la loro lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 14: eTwinning project " ReNewCycle Projects" 2024-2025 (scuola primaria)**

Il progetto mira ad aiutare gli studenti delle scuole primarie a riutilizzare i materiali legati alla loro istruzione invece di buttarli via. Ogni mese verrà scelto un materiale comune da riciclare. In questo modo, il riciclaggio diventa un'abilità di vita duratura per gli studenti, non solo un'azione una tantum. L'obiettivo è che continuino a usare queste abilità nella fase successiva della loro istruzione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 15: eTwinning project "Stories on the roads" 2024-2025 (scuola SSIg)

L'obiettivo di questo progetto è quello di promuovere la comprensione e la collaborazione interculturale attraverso la creazione e lo scambio di storie tra studenti di diversi Paesi. Gli studenti collaboreranno a un progetto di narrazione internazionale, in cui cattureranno immagini che rappresentano la cultura e la narrativa del loro Paese. Selezioneranno le immagini più rilevanti per creare una storia visiva. In ogni fase, gli studenti si impegneranno in uno scambio interculturale attraverso incontri virtuali: uno con il Paese che riceve la loro storia per discuterne le interpretazioni e uno con il Paese che invia loro una storia per esplorare prospettive diverse. Partecipando agli incontri virtuali sia con il Paese che riceve la loro storia sia con il Paese che invia loro una storia, gli studenti otterranno un più profondo apprezzamento per le diverse prospettive e svilupperanno competenze di collaborazione globale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PORTICI 3 ISTITUTO COMPRENSIVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ORTI DIDATTICI**

Questo progetto rivolto alla Scuola dell'Infanzia prevede la strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi e rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare, la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni con disabilità, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: ORTI DIDATTICI

Questo progetto rivolto alla Scuola Primaria prevede la strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi e rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare, la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni con disabilità, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura



dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: ORTI DIDATTICI**

Questo progetto rivolto alla Scuola Secondaria di I grado prevede la strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi e rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare, la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni con disabilità, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura



dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: ESPERIENZE DI VITA IMMERSIVA 2**

%(stem-azione.descrizione)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 5: IMPARARE LA GEOMETRIA GIOCANDO CON UN FOGLIO DI CARTA**



Attraverso un percorso ludico i bambini e le bambine di classe prima della Scuola Primaria esploreranno il mondo della geometria manipolando la carta e acquisendo le prime fondamentali nozioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 6: STEM LAB JUNIOR

Il laboratorio mira a introdurre gli studenti a concetti di geometria, equilibrio, resistenza dei materiali e progettazione tridimensionale attraverso l'uso di Strawbees STEAM School kit, un sistema educativo che combina cannuccie e connettori per costruire strutture e paesaggi complessi. Gli studenti esploreranno la progettazione, la costruzione e la valutazione di diverse strutture (es. piramidi, cubi, ponti) e paesaggi (es. colline, fiumi) in modo pratico e collaborativo, stimolando il pensiero critico e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Introduzione ai concetti di geometria e resistenza dei materiali
- Progettazione e costruzione di strutture geometriche
- Costruzione di un ponte e test di resistenza
- Creazione di paesaggi tridimensionali
- Presentazione finale e discussione

○ Azione n° 7: OUTDOOR EDUCATION

questo progetto è rivolto alle classi del tempo pieno della Scuola Primaria.

L'educazione all'aperto, o outdoor education , si connota come una strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale.

L'outdoor education verrà utilizzata in molteplici itinerari educativi idonei ad approfondire, ampliare, dettagliare quanto viene svolto al chiuso, in classe. In tal senso non è una strategia che sostituisce il sistema educativo più tradizionale, piuttosto lo affianca, lo completa con esperienze che l'ambiente chiuso non può offrire.

Verrà attuato un apprendimento di tipo esperienziale che permetterà al bambino/a di essere protagonista attivo del proprio personale percorso conoscitivo, questo verrà messo nelle condizioni di fare esperienza in modo diretto e autonomo, attingendo alle proprie risorse.

L'obiettivo è il mettere alla prova gli alunni con situazioni particolari, stimolare le loro iniziative e le loro ricerche, attivare pratiche di narrazione e documentazione per ricreare quel legame essenziale con la natura di cui come esseri umani facciamo parte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ Azione n° 8: FantasticaMENTE STEM

Progetto didattico innovativo che integra creatività e pensiero scientifico per accompagnare gli studenti della scuola primaria in un percorso interdisciplinare basato su attività pratiche e coinvolgenti.

Partendo dal racconto fantastico di Pinocchio, i bambini esploreranno concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica; saranno coinvolti in una serie di esperimenti scientifici, laboratori di coding e attività di tinkering, dove potranno realizzare progetti concreti come la costruzione di modelli e prototipi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- migliorare le loro capacità di problem solving e di pensiero critico.
- incoraggiare la collaborazione e la comunicazione
- imparare a lavorare in gruppo





Azione n° 9: BE SMART

Il corso di tipo laboratoriale è articolato in diverse unità di apprendimento che hanno lo scopo di introdurre gli alunni nel mondo digitale per fini didattici attraverso l'utilizzo di piattaforme gratuite.

L' apprendimento è articolato in diverse fasi /moduli. Ogni modulo comprenderà la realizzazione di un project work quale momento di verifica delle conoscenze acquisite.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introdurre gli alunni al:

- Digital storytelling mediante la creazione di scenari , personaggi e ambientazioni fantasy.
- Gamification creazione di contenuti didattici attraverso la mediazione del gioco.



- Coding e robotica.
- L'uso dell'AI l'intelligenza artificiale a scuola per attività creative e collaborative

○ Azione n° 10: CODICI CREATIVI

Il progetto STEM Codici Creativi è pensato per coinvolgere le classi quinte della scuola primaria in un percorso innovativo di didattica laboratoriale che unisce tinkering, coding e making.

L'obiettivo principale è sviluppare le competenze logiche, digitali e creative dei bambini, favorendo la collaborazione e la risoluzione di problemi reali in un contesto inclusivo e stimolante.

In ogni lezione si cercherà di introdurre sfide da affrontare in piccoli gruppi.

Si proverà a creare attività che sviluppino competenze di problem solving, creatività e spirito critico, incoraggiando una partecipazione attiva e consapevole.

In ogni fase, l'insegnante guiderà gli studenti nella riflessione sui processi attuati, favorendo la capacità di lavorare in gruppo, di condividere idee e di costruire insieme nuove soluzioni, in un clima che valorizza il contributo di ciascuno e supera i divari di genere nelle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare competenze logiche
- sviluppare competenze digitali
- sviluppare competenze creative
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e collaborare.

○ **Azione n° 11: STEM E INNOVAZIONE**

Durante il corso le alunne e gli alunni avranno modo di utilizzare diversi strumenti innovativi

che permettono loro di imparare giocando, tra cui:

- LEGO SPIKE Prime coinvolge gli alunni in attività di apprendimento progressive e giocose mirate a sviluppare il pensiero critico e a risolvere problemi complessi, indipendentemente dal livello di apprendimento. Combina elementi di costruzione colorati LEGO, hardware semplice da usare e l'intuitivo linguaggio di coding "drag and



drop" basato su Scratch.

- LEGO BRICQ MOTION coinvolge gli alunni nell'apprendimento delle materie STEAM mentre eseguono esperimenti di fisica con forze, movimento e interazioni nel contesto dello sport.

- STRAWBEES è un sistema che aiuta a sviluppare abilità di pensiero creativo utilizzando cannucce e connettori per creare strutture complesse e articolate senza saldature.

- MERGE CUBE è uno strumento potente e innovativo dalla forma di un cubo denso e morbido come una spugna, che aiuta a sviluppare abilità di pensiero creativo. Esso permette agli studenti di tenere tra le mani oggetti 3D in Realtà Aumentata, per un maggior coinvolgimento nelle materie STEM.

- KAIS CLAN permette di creare ambienti virtuali in 3D e di visualizzarne i contenuti in ambienti di realtà virtuale o aumentata.

- 3DOODLER per rappresentare la realtà promuovendo la creatività e la comprensione spaziale attraverso l'apprendimento tattile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso si prefigge l'obiettivo di sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione delle

studentesse e degli studenti garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico.

○ **Azione n° 12: ORIENTIAMOCI CON I GRANDI SCIENZIATI**

Il progetto "Orientiamoci con i grandi scienziati" si propone di sviluppare la passione per le scienze sperimentali nei ragazzi, sia attraverso la pratica di laboratorio che attraverso l'incontro con figure dedite alla scienza che siano di ispirazione. Per ogni incontro in programma si fa conoscenza con una figura di scienziato contemporaneo, e gli studenti provano a riprodurre in laboratorio una osservazione o un piccolo esperimento che ricordi il campo di studi di quello scienziato. Quindi si analizzano anche i tratti della personalità di uno scienziato: la curiosità, la precisione, la capacità di pensare fuori dagli schemi, e come queste caratteristiche aiutano ad orientarsi sia nello studio che nella vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la passione per le scienze sperimentali

Approfondire la conoscenza di figure scientifiche contemporanee

Collegare la teoria alla pratica



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ORIENTAlife - DIDATTICA ORIENTATIVA (partner USR Campania)**

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

Il laboratorio si articola in 9 ore con esperto + 6 ore con docenti del Consiglio di classe classe



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe III: Matemusic@ (partner USR Campania); A SCUOLA DI TURISMO! (partner LIST)**

Sono previsti due moduli di 15 ore ciascuno:

-MATEMUSIC@: LA CREATIVITÀ NELLA MUSICA E NELLA MATEMATICA UNA PERFETTA SIMBIOSI

obiettivi: acquisire conoscenze e abilità matematiche con un approccio 'musicale', osservando quanto nella musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti.

Il laboratorio si articola in 9 ore con l'esperto e 6 ore con un docente del consiglio di classe.

- "A SCUOLA DI TURISMO!"

obiettivi: potenziamento Didattica multimediale: realtà virtuale e aumentata, media immersivi applicati alla comunicazione e alla divulgazione dell'arte. Un laboratorio su come creare scenari in 3d e pacchetti turistici condivisi.

Il percorso si articola in lezioni in presenza utilizzando una piattaforma inedita di formazione immersiva per generare contenuti artistici in virtuale da inserire in un metaverso, con glossari e apparati teorici creati ad hoc.

Il percorso si articola in 9 ore in presenza + 3 ore online + 3 ore in autonomia con



docente del consiglio di classe. N. 15 ore formative da svolgere a scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Latino e Latini

Destinatari sono gli alunni delle classi terze che intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Il corso fornirà agli alunni la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana, conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano, conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino, conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina, saper analizzare e tradurre frasi e brevi testi dal latino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza SSIG

L'attività, destinata alle classi I, II e III B della SSIG, vuole porsi come strumento di conoscenza del territorio e di "nuovo inizio" dopo gli anni di pandemia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'inizio di un nuovo anno scolastico rappresenta un momento atteso e nello stesso tempo temuto dagli alunni, soprattutto quando si cambia l'ordine di scuola. Il passato anno ha rappresentato un ponte tra il difficile periodo della pandemia e l'avvio di una ritrovata normalità, che ha evidenziato modifiche nel comportamento dei ragazzi, soprattutto per quanto riguarda la sfera della socialità. Ciò premesso con le attività contemplate da questo progetto si intende non solo rassicurare i ragazzi per introdurli in un ambiente accogliente e allegro, ma anche delineare nuovi orizzonti della conoscenza e della socialità da coltivare e approfondire nel corso dell'intero anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Cilento Camp

Gli obiettivi del progetto sono quelli di consentire agli alunni di raggiungere un livello di capacità tale da consentire loro l'uso della canoa con padronanza e sicurezza, accrescere la conoscenza tecnico-tattica del rugby, apprendere la difficoltà del beach volley, la tecnica del basket. Altro obiettivo importante a cui mira questo progetto è quello di favorire una seppur minima crescita dell'autonomia degli alunni attraverso l'esperienza, a molti sconosciuta, di vivere qualche giorno insieme ai compagni, lontani dalle attenzioni della famiglia ed essere costretti a gestire gli spazi in convivenza con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività principale del campo scuola sarà l'acquisizione delle tecniche di base per la navigazione in canoa. Ciò sarà realizzato con istruttori qualificati e in acque ferme e sicure. Altre attività previste sono: Il beach volley, il calcio a 5, il basket, il tiro con l'arco, l'acquagym il rugby e la vela. Per quanto riguarda la didattica della canoa saranno usate canoe inaffondabili e si faranno percorsi naturalistici nelle esercitazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Risorsa esterna: Campo Ippocampo

● Pallavolo a scuola.

Il progetto vuole ampliare l'offerta formativa della scuola per quanto attiene non solo la disciplina delle Scienze Motorie, ma anche per garantire la comunicazione fra le classi e creare occasioni di aggregazione e sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- consolidare le competenze nella disciplina - permettere di acquisire e consolidare le usanze del fairplay - favorire il lavoro di squadra - creare occasioni di aggregazione e sana competizione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Lasciami leggere - 15 minuti

Nata da un'idea dei promotori del blog "teste fiorite", l'attività curricolare prevede di dedicare nelle classi 15 minuti al giorno, ogni giorno, alla lettura, come strumento di contrasto alla povertà educativa e modalità di arricchimento di studenti e studentesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- promozione della lettura come strumento di crescita personale - contrasto alla povertà educativa - contrasto ad una fruizione dei beni solo iconica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● L'outdoor education – gli spazi esterni come risorsa

Il progetto nasce dall'esigenza di creare nella nostra scuola uno “spazio per l'apprendimento” che coniughi innovazione per la didattica, metodologia collaborativa e laboratoriale. L'istruzione, così concepita, assume un aspetto a nostro parere innovativo: favorisce la collaborazione, la ricerca, la sperimentazione, la costruzione e la condivisione della conoscenza non solo tra alunni della stessa classe ma in continuità verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Appropriarsi di tutti gli spazi, esterni ed interni, della scuola - creare una didattica flessibile sia nel senso metodologico che secondo la fruizione delle aule - permettere la comunicazione tra classi in continuità verticale - favorire l'apprendimento in linea con i tempi degli alunni e le loro necessità anche di muoversi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● KALEDO - SSIG

Il Percorso Formativo di Educazione al Benessere Fisico ed Emotivo è un progetto rivolto ai giovani, con lo scopo di renderli consapevoli dell'importanza e dei benefici del benessere individuale, fisico ed emotivo. Quest'ultimo va coltivato quotidianamente, seguendo una corretta alimentazione e praticando abitualmente sport in maniera sana e nel rispetto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisire un atteggiamento positivo verso il proprio benessere psico-fisico e la capacità di imparare a gestire momenti di stress e le difficoltà della vita - Lavorare con gli altri in maniera costruttiva e sana - Accrescere il proprio senso di responsabilità e resilienza - Accrescere le proprie conoscenze relative al benessere fisico ed emotivo; - Analizzare l'importanza di una corretta alimentazione e dello sport nella vita quotidiana; - Acquisire nozioni sulle proprietà degli alimenti attraverso l'analisi della piramide alimentare; - Dare risalto alle proprie esperienze personali tramite workshop ed esercitazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● #ioleggoperché

Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Attraverso iniziative organizzate dalle scuole in sinergia con le librerie del territorio, il progetto si prefigge di incentivare la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- consolidamento delle competenze di lettoscrittura - consolidamento delle competenze di espressione nella propria lingua - acquisizione di abitudini di lettura - apertura alle espressioni letterarie - contatti con il territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Risorsa esterna: librerie sul territorio.

● IMPARARE LA GEOMETRIA GIOCANDO CON UN FOGLIO DI CARTA 2

A partire da un percorso operativo basato sulla piegatura della carta per stimolare la cognizione geometrica nei bambini, le insegnanti intendono proporre un'attività laboratoriale agli alunni e alle alunne delle classi prime della scuola primaria che, partendo da un'esperienza ludica incentrata sulla piegatura della carta, possa far conoscere e riconoscere le principali figure geometriche, nonché enti astratti quali punto e linea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Potenziare la motricità fine; - favorire un apprendimento esperienziale e collaborativo; - denominare le principali figure geometriche; - favorire l'acquisizione del lessico di base della geometria; - stimolare il bambino a identificare gli attributi che caratterizzano le figure geometriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● I care... 2

Il progetto curricolare è indirizzato agli alunni e alle alunne della prima classe della scuola primaria. Il filo conduttore di tutte le attività saranno i sentimenti: i propri e quelli che scaturiscono dai rapporti con gli altri e si utilizzerà come inizio di quasi tutte le giornate scolastiche una discussione riguardante le tensioni e i problemi presenti nella vita dei bambini (il dolore di sentirsi esclusi, l'invidia, i contrasti che potrebbero sfociare in zuffe...) in ossequio all'idea che "l'apprendimento non avviene a prescindere dai sentimenti"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Analisi e verbalizzazione delle proprie emozioni - Sviluppo di intelligenza emotiva - Capacità di riconoscere i sentimenti e di denominarli - Assunzione di responsabilità delle proprie azioni - Comprensione dei sentimenti altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Esperienze di vita immersiva 2

Partendo dal redente allestimento dell'aula immersiva nella sede dell'istituto, il progetto vuole offrire agli alunni delle classi prime e seconde dalla Scuola Primaria sede e plesso, l'opportunità di fare esperienze di didattica immersiva stimolando l'acquisizione di nuove conoscenze e la consapevolezza emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Espressione del proprio vissuto emotivo - Capacità di rielaborazione e verbalizzazione del medesimo - Acquisizione di competenze informatiche - Capacità espressive e comunicative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula immersiva di recente realizzazione.

● Portici d'eccellenza

La presente proposta progettuale si propone di portare all'attenzione degli alunni le eccellenze che videro la luce nella città di Portici, in campo artistico, musicale, della letteratura, dell'imprenditoria ecc. La ricerca "dell'unicità" trarrà spunto dall'intervista al primo cittadino e si estenderà, ove sarà possibile, ai diretti interessati, in alternativa a coloro che hanno vissuto direttamente o indirettamente l'incontro ravvicinato. Successivamente gli alunni rielaboreranno alla propria maniera l'incontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Far conoscere agli alunni le bellezze della città in cui vivono

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● L'arte: uno sguardo sul mondo

Il progetto, destinato alla Scuola Secondaria di I grado, intende coinvolgere gli alunni delle classi seconde e terze nella produzione di oggetti artistici realizzati con materiali vari. Strumento principe dell'azione didattica sarà il laboratorio pratico, inteso come momento del fare, in cui i ragazzi diventano agenti attivi del proprio apprendimento sperimentando molteplici tecniche artistiche, tradizionali e non. La produzione di piccoli elaborati personali e collettivi aiuterà a sedimentare i contenuti trattati nel corso degli incontri. Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività. Si darà spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione che favorirà l'integrazione e l'inclusività anche degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare armonicamente la personalità dei ragazzi insegnando a valorizzare se stessi e gli altri, migliorando la conoscenza di sé; - saper riconoscere e comunicare le proprie emozioni - promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi visivi, conoscendone gli elementi e le differenze, attivando l'espressione e la comunicazione



delle esperienze, - potenziare la creatività espressiva che è carattere comune a tutti gli individui ed è educabile; - Sollecitare la fantasia e la progettualità su temi extrascolastici - Favorire la collaborazione per una sana competitività - sperimentare una esperienza bella, persuasiva e coinvolgente, con diverse modalità di studio e di indagine - favorire la collaborazione e stimolare il rispetto per gli ambienti scolastici e gli ambienti in generale - incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e dell'emozioni veicolate dalle opere d'arte - sperimentare le differenti tecniche espressive e riconoscere e usare gli elementi del linguaggio - utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche e manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Teatro in azione

Il percorso, destinato alle classi 5° della scuola primaria del plesso di Via Scalea, mira, attraverso la realizzazione di una performance teatrale, a dare una forte connotazione interdisciplinare al teatro; sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; far vivere ai bambini in modo divertente ed intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; educare alla collaborazione e alla cooperazione; favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. - Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, danza, canto. - Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. - Educare al rispetto dell'altro, alla cooperazione. - Offrire una più compiuta possibilità di integrazione ai bambini in difficoltà. - Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini e la sensibilità alle arti sceniche. - Sapersi rapportare con il pubblico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



● Lo scrigno dei mimi

Favorire l'incontro e la relazione del bambino con il mondo esterno; favorire la scoperta e lo sviluppo delle capacità mimiche e gestuali; osservare e drammatizzare comportamenti sociali; esprimersi con il corpo; comunicare con modalità non verbali; lavorare in gruppo; gestire i conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle soft skill.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

● Giocayoga

Laboratorio inclusivo e propedeutico alla disciplina dello yoga. Il progetto si basa su attività che coinvolgono gli organi motori e sensoriali e permettono ai bambini di imparare ad ascoltare se stessi, divenendo consapevoli delle trasformazioni che queste possono produrre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle soft skill.

Risorse professionali

Interno

● A spasso per la mia regione

Far conoscere agli alunni le bellezze e i monumenti della città partenopea dei suoi dintorni. Pertanto, gli alunni saranno coinvolti nella riscoperta del patrimonio artistico-culturale della città di Napoli e della regione Campania.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.

Risorse professionali

Interno

● Ci vuole un fiore

Realizzazione di un cortometraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Potenziamento delle soft skill.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

● Valorizzazione delle eccellenze Campane.

Il progetto ha come finalità la valorizzazione dei prodotti della gastronomia campana, in particolare della mozzarella di bufala campana, in accordo con gli obiettivi della programmazione di ed civica riguardanti la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle soft skill.

Risorse professionali

Interno

● Esploratori nel tempo: viaggio nell'antico Egitto



"Immergersi nella cultura egizia attraverso un approccio pratico e interdisciplinare, favorendo l'apprendimento attivo e la collaborazione. I bambini studieranno la civiltà egizia ripercorrendo anche in modo artistico, i tratti salienti della loro società, religione e cultura, in modo creativo impareranno a ricercare le notizie più importanti, a giocare con le parole, a sviluppare un lessico via via più specifico e ad applicare le conoscenze apprese."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze storiche.

Risorse professionali

Interno

● CONOSCO LE MIE EMOZIONI E CRESCO CON LA MINDFULNESS: Mindfulness per l'inclusione

"Acquisire competenza e consapevolezza delle proprie emozioni e delle proprie potenzialità emotive/relazionali Apprendere la capacità di affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni ed idee per esprimere il proprio punto di vista e accogliere quello dell'altro Potenziare l'empatia Potenziare l'attenzione Facilitare la funzione esecutiva Ridurre i comportamenti ADHD, in particolare iperattività e impulsività Ridurre e gestire l'ansia in generale l'ansia da prestazione in particolare"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle soft skill.

Risorse professionali

Interno

● Teatrando a scuola: RAPPRESENTAZIONE DI FINE ANNO

Rappresentazione di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle soft skill.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

● Stories on the roads



L'obiettivo di questo progetto è quello di promuovere la comprensione e la collaborazione interculturale attraverso la creazione e lo scambio di storie tra studenti di diversi Paesi. Gli studenti collaboreranno a un progetto di narrazione internazionale, in cui cattureranno immagini che rappresentano la cultura e la narrativa del loro Paese. Selezioneranno le immagini più rilevanti per creare una storia visiva. In ogni fase, gli studenti si impegneranno in uno scambio interculturale attraverso incontri virtuali: uno con il Paese che riceve la loro storia per discuterne le interpretazioni e uno con il Paese che invia loro una storia per esplorare prospettive diverse. Partecipando agli incontri virtuali sia con il Paese che riceve la loro storia sia con il Paese che invia loro una storia, gli studenti otterranno un più profondo apprezzamento per le diverse prospettive e svilupperanno competenze di collaborazione globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,

Risorse professionali

Interno

● ReNewCycle Projects

Il progetto mira ad aiutare gli studenti delle scuole primarie a riutilizzare i materiali legati alla loro istruzione invece di buttarli via. Ogni mese verrà scelto un materiale comune da riciclare. In questo modo, il riciclaggio diventa un'abilità di vita duratura per gli studenti, non solo un'azione una tantum. L'obiettivo è che continuino a usare queste abilità nella fase successiva della loro



istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle soft skill .

Risorse professionali

Interno

● FANTASIA IN...AZIONE

Realizzazione di un cortometraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle soft skill.



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

● International book of friendship

L'obiettivo di questo progetto è quello di conoscere i valori e gli altri Paesi, introducendo culture diverse. Gli studenti potranno collaborare all'e-book, migliorare le loro competenze digitali, scrivere e comunicare in lingua inglese, sviluppare il loro pensiero critico e creativo e migliorare le loro abilità artistiche. Allo stesso tempo, gli studenti potranno entrare in contatto con studenti di diversi Paesi in base ai loro interessi comuni, imparando i loro valori, la loro cultura e la loro lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento L2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LET'S REVISE ENGLISH

"Comprendere una semplice conversazione; comprendere un testo semplice ; sapersi esprimere in modo semplice; produrre brevi testi semplici."



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento L2.

Risorse professionali

Interno

● RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE.

Progetto promosso dall'ASL NA3 SUD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza sugli stili di vita sani.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.



● La tua città in un click

Far conoscere agli alunni le bellezze e i monumenti del territorio porticese e dei suoi dintorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento soft skill.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTI DIDATTICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Grazie ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU - AZIONE 13.1.3 - "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO" è stato possibile avviare per la sede centrale dell'Istituto la creazione di orti didattici.

Il progetto ha promosso la riqualificazione di aree esterne in condizioni di abbandono mediante la realizzazione di n.2 spazi destinati a orti didattici. In particolare sono stati realizzati:

1. un'area destinata a laboratorio ortivo per gli alunni della scuola dell'infanzia mediante la fornitura in opera di n.7 ortoline in legno dotate di impianto di irrigazione temporizzato.
2. un'area destinata a laboratorio ortivo per gli alunni della scuola primaria e secondaria mediante la fornitura in opera di n. 24 strutture in legno tipo ortoline/piantonaie

L'obiettivo è quello di "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico recuperando spazi abbandonati e dismessi, rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La scelta di questa esperienza progettuale si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, per esempio un orto, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei bambini e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i



soggetti coinvolti, anche grazie alla collaborazione, alla valorizzazione di quelle capacità che all'interno della classe fanno fatica a connotarsi come tali. In particolare, la dimensione socio-affettiva prevede il coinvolgimento di gruppi classe che presentano anche alunni con disabilità, con difficoltà d'apprendimento e/o con problemi comportamentali, in attività pratiche, di movimento, prevalentemente all'aperto, che richiedano impegno e collaborazione e che pongano i bambini sullo stesso livello di abilità. Favorire nei bambini una minima assunzione di responsabilità nel prendersi cura dell'orto e del giardino. Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati: saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

A partire dall'a.s. 2023/24 le aiuole sono state adottate da tutte le classi dell'Istituto dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado potenziando così l'azione didattica dall'interno all'esterno puntando ad ambienti di apprendimento diffuso indoor e outdoor.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include



una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe; tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo. In questo percorso sono state previste, in forma complementare, le seguenti azioni:

1. Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate.

2. Cura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle;

3. Raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce.

4. Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● MERENDA SANA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Assunzione di comportamenti salutari
- Consumo consapevole

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si colloca all'interno del programma ministeriale "Guadagnare Salute", nato per promuovere stili di vita sani e protettivi contro le malattie croniche.

L'obiettivo è di introdurre nelle scuole la "merenda sana", come comportamento alimentare corretto da consolidare nel tempo, a partire dalle classi prime della scuola primaria. Affiancando attività ludico-didattiche, e coinvolgendo docenti e genitori, si agisce nella prevenzione di sovrappeso e l'obesità giovanile, che costituiscono anche in Italia un'emergenza sanitaria. In particolare, si mira a diminuire il consumo di merende elaborate, contenenti troppi grassi ("merendine" confezionate e farcite, patatine e "snack" di vario genere) e bevande zuccherate, favorendo l'introduzione di frutta e verdura, prodotti da forno, cereali e yogurt.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



- Triennale

● PLAYGROUND E PERCORSI DIDATTICI OUTDOOR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le sedi del nostro Istituto sono dotate di playground in gomma colata entrambi destinati alla scuola dell'infanzia. Quello della sede centrale è stato realizzato dal Comune di Portici e contiene percorsi didattici, giochi a molla e un'area attrezzata con tavoli. Quello del plesso è un percorso didattico che attraversa i diversi elementi della natura: l'aria, l'acqua, la terra, attraverso percorsi numerici che si snodano tra le diverse aree di gioco. Il percorso ludico



didattico si articola su diversi poli delle aree esterne, dall'area playground si arriva al prato dove sono ubicati pannelli didattici di tipo sensoriale e logico matematico e una sabbionia che mira a potenziare l'aspetto manipolativo. Vi è inoltre un'area attrezzata con tavoli di diversa grandezza destinata ai bambini dell'infanzia e della scuola primaria. L'obiettivo dunque è quello di implementare l'azione didattica outdoor non solo per consentire ai bambini di fruire di aria, colori, sole, natura ma anche di potersi esprimere nel pieno della libertà fisica e mentale.

I suddetti percorsi consentono di sperimentare in modo concreto l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile basando gli interventi di riqualificazione scolastica sull'uso attento e responsabile delle risorse e sull'uso di materiali naturali o riciclati. Privilegiare l'uso del legno, materiale naturale, profumato, pulito e piacevole al tatto, può incrementare il comfort psico-fisico degli alunni. Promuovere comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente-scuola e in particolare dello spazio all'aperto presenta inoltre un alto valore educativo: gli alunni che imparano a rispettare gli spazi esterni scolastici e a dividerli con i compagni impareranno a salvaguardare la natura e il proprio territorio, e a contrastare il degrado urbano.

La comunità educante si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo a ciascuno risposte adeguate ed efficaci. Fare lezione all'aria aperta facilita l'inclusione di tutti, è ideale soprattutto per gli alunni diversamente abili che in un luogo aperto si sentirebbero più stimolati a esprimersi e a interagire con gli altri.

L'attività prevista è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4: "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti" 4.a - "Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti"
- Obiettivo 11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Decreto Sostegni bis - risorse ex art.
- 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021,
n. 73

● AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia –



Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” il nostro istituto ha avviato un’azione di ammodernamento degli ambienti sia in termini di arredi che di attrezzature per la didattica per la scuola dell’Infanzia.

Nell' a. s. 2023/24 sono stati inaugurati questi nuovi ambienti di apprendimento che hanno previsto la realizzazione di 5 spazi laboratoriali:

1. AREA PSICOMOTORIA arredata con materassini, percorso tattile, tana in legno, cuscini, specchio per la costruzione dello schema corporeo e attrezzi per stimolare le abilità grosso motorie
2. AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA arredata con “l’atollo”, un circle time strutturato con materassini comodi per sedersi e ascoltare le narrazioni della maestra, rielaborare i propri vissuti, immergersi nella lettura di immagini con libri cartonati e albi dedicati che il bambino potrà trovare sulle mensole della libreria/biblioteca. Banchi e sedie colorate su cui potrà rappresentare graficamente quanto esperito attraverso il disegno, la pittura e altre tecniche espressive. Saranno previste lavagne a misura di bambino affinché possa sperimentare il suo tratto grafico su spazi ampi che gli consentiranno di sviluppare adeguatamente la motricità fine.
3. AREA GRAFICO-PITTORICA arredata con lavagne a parete su cui il bambino potrà sbizzarrirsi, scarabocchiare liberamente ed esprimere se stesso su ampi spazi; banchi porta rotoloni e materiale pittorico vario; banchi circolari con bacinella centrale per contenere elementi da mescolare, impastare e manipolare in compagnia; mobili a giorno ad altezza bimbo per poter attingere autonomamente al materiale da utilizzare.
4. AREA ESPLORATIVO-DIGITALE-IMMERSIVA uno spazio di apprendimento: immersivo, inclusivo ed interattivo composto da mega schermo interattivo su due pareti e molteplici contenuti didattici virtuali allineati ai curricula della scuola dell’infanzia e pronti all’uso; tavolo luminoso.
5. AREA MONTESSORIANA arredata con mobili a giorno su cui saranno riposti i vari sussidi didattici di genere montessoriano; saranno attrezzati, altresì, l’angolo cucina con lavello, cucina, lavastoviglie, pentoline; l’angolo travestimenti; l’angolo cura del bebè; attrezzi per riassetto e ordinare l’ambiente; vasche per attività di osservazione e sperimentazione, mobili bassi su rotelle per stipare materiale vario utile al gioco simbolico e all’acquisizione di nuove competenze.



L'obiettivo prioritario è stato quello di strutturare l'organizzazione didattica secondo campi di esperienza come di seguito riportati:

1. Il sé e l'altro;
2. Il corpo e il movimento;
3. Linguaggi creatività ed espressione;
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

1. Il sé e l'altro è il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida.

2. Il corpo e il movimento è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, "inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica".

3. Immagini, suoni, colori è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.

4. I discorsi e le parole è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.

5. La conoscenza del mondo infine è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine "alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà" (Miur, 2012).

Nella scuola dell'infanzia si parla di campi di esperienza e non di attività perchè l'attività, il fare da solo non basta: per comprendere e conoscere la realtà occorre poterla comunicare, condividere, riorganizzarla, rappresentarla, assegnarle significato all'interno della propria storia... le attività stesse si svolgono in un contesto, in ambiti che prevedono l'organizzazione



di spazi, di tempi e che coinvolgono il bambino.

Pertanto, se l'obiettivo è amplificare l'esperienza dei bambini, questi ultimi acquisiranno competenze che significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

L'I.C.3 Don Pepe Diana, per tali succitati motivi, crede fermamente che rimodulare gli spazi trasformandoli in laboratori sia stata la risposta adeguata alla necessità di cambiamento delle nuove generazioni in quanto, con la nuova organizzazione, tutti i bambini potranno ricevere una molteplicità di stimoli toccando trasversalmente tutti i campi di esperienza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondi FESR

● NEXT GENERATION CLASSROOMS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Grazie ai fondi del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, il nostro Istituto ha trasformato le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi e a partire dall'a.s. 2024/25 l'Istituto ha aderito alla rete nazionale DADA.

Tale modello didattico mirerà a consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

L'obiettivo è quello di favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

A partire dall' a. s. 2024/25 in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado è stato adottato



un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina/dipartimento, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● SCUOLA PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. A tal fine, da anni, il nostro Istituto ha avviato un percorso di sensibilizzazione degli alunni verso un approccio plastic free, eliminando l'utilizzo della plastica monouso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della banda mediante i fondi FESR
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è stato effettuato il potenziamento della banda mediante i fondi FESR Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Priorità d'investimento: 13i - "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Titolo attività: Reti WIFI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, cogliendo le opportunità messe a disposizione da fondi statali e/o da fondi strutturali europei le reti WiFi di entrambi i plessi. Le reti WIFI rappresentano un mezzo fondamentale per facilitare l'uso dei servizi di networking disponibili all'interno di tutti gli ambienti scolastici e delle aree dedicate alla didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2019/2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Istituto ha scelto la piattaforma G-Suite for education (ora Google Workspace) per attuare la didattica a distanza che continua ad essere utilizzata anche dopo la fine dell'emergenza perché aiuta insegnanti e studenti a lavorare in un ambiente protetto, facilitando il lavoro e la didattica condivisa. Inoltre il Registro elettronico è stato aperto alle famiglie per la condivisione delle attività svolte in classe e di quelle da svolgere a casa.

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'a.s. 2022/2023 il Regolamento d'Istituto ha è stato integrato con uno specifico articolo per disciplinare l'uso dei dispositivi digitali personali a scuola (BYOD)

Titolo attività: AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Istituto ha scelto la piattaforma G-Suite for Education (ora Google Workspace) per attuare la didattica a distanza. Tale piattaforma, per la sua validità, continua ad essere utilizzata anche ad emergenza finita. Inoltre il



Ambito 1. Strumenti

Attività

Registro elettronico è stato aperto alle famiglie per la condivisione delle attività svolte in classe e di quelle da svolgere a casa.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è stato aperto a tutti i segmenti di scuola. Per la registrazione delle presenze. Sia per la scuola Primaria che per la Secondaria la compilazione dei documenti di valutazione scaturisce dai dati caricati nel registro dai singoli docenti ed è stato aperto l'accesso alle famiglie anche, onde rendere più agevole consultazione dei documenti di valutazione ed effettuare pagamenti on-line (ad esempio: assicurazione, refezione, visite guidate).

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto continua a impegnarsi nell'implementazione e potenziamento dell'uso del protocollo informatico, della conservazione digitale dei documenti e del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica
informatizzata

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2021/2022 il nostro istituto ha realizzato una biblioteca scolastica e si è iscritto alla piattaforma gratuita QLOUD SCUOLA, progettata per la biblioteca scolastica.

L'adesione a questa piattaforma ha permesso di attivare le seguenti azioni:

- catalogazione automatica, nel pieno supporto di tutti gli standard del mondo della biblioteconomia, della bibliografia, della catalogazione e dei formati dati internazionali MARC (Machine Readable Cataloguing)
- gestione completa della biblioteca scolastica con tutte le classiche funzionalità di gestione di una biblioteca come il prestito, la restituzione, l'iscrizione degli utenti
- pubblicazione on line del catalogo della biblioteca scolastica al seguente link: <http://istitutocomprensivoportici3.myqcloud.it/#/> che consente di prenotare, rinnovare, recensire e condividere ad ogni utente iscritto.

Titolo attività: InnovaMenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i segmenti dell'I.C. diversi insegnanti si sono iscritti alla formazione di InnovaMenti, il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Titolo attività: STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi strutturali il Team Digitale ha promosso l'acquisto di apparecchiature e dispositivi per le STEM, con cui implementare la didattica laboratoriale e l'uso del digitale.

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team digitale continua la sua attività allo scopo di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale, grazie anche all'acquisto di dispositivi per promuovere la robotica e il linguaggio della programmazione educativa che è un approccio semplice e pratico al funzionamento dei robot, alla programmazione.

Tutti i segmenti di Scuola, in particolare la Scuola Secondaria di I grado, partecipano all'iniziativa ORA DEL CODICE, nell'ambito del progetto PROGRAMMA IL FUTURO, promosso dal MIUR.

Titolo attività: DIGITAL BOARD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Grazie alle opportunità messe a disposizione da fondi statali e da fondi strutturali europei, l'istituto intende dotare quasi tutte le aule di Digital board e, comunque una LIM è presente in ogni aula.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è attiva la figura dell'animatore digitale che, con il suo team, si occupa di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale, nonché di far sì che vengano potenziati e/o acquistati i dispositivi digitali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto, alla luce del Piano Nazionale formazione Docenti, è entrato a far parte della Rete di ambito 21 (e della conseguente rete di Scopo di Portici) che promuove iniziative di formazione per personale docente e ATA.

Titolo attività: INNOVAZIONE E
FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, prediligendo la didattica laboratoriale e l'uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, che promuovono apprendimenti significativi.

Nei prossimi anni scolastici il team digitale che, grazie ai fondi europei ha implementato le dotazioni per insegnare in modo più efficace le discipline STEM, si occuperà di incrementare la formazione dei docenti sull'uso di dispositivi e degli ambienti per la didattica digitale integrata.

Titolo attività: E-TWINNING
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto contribuisce alla crescita della cultura digitale grazie alla promozione alla partecipazione ai progetti e Twinning, che stimolano i docenti a mettersi in gioco utilizzando nuove e più attuali piattaforme digitali.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha stipulato un contratto di assistenza tecnica e manutenzione dei dispositivi digitali in uso. Inoltre, la legge di bilancio 2021 ha previsto a partire dall'a.s. 2021/22, nell'organico di diritto ATA delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'introduzione del profilo professionale di assistente tecnico, al fine di assicurare la funzionalità della strumentazione

Approfondimento

Le azioni indicate nei tre ambiti sono state per la maggior parte completate e collaudate. Quelle afferenti gli ambienti di apprendimento (Ambito 1), STEM e Pensiero Computazionale (Ambito 2), Innovazione e formazione e Animatore Digitale (Ambito 3) continuano ad essere implementate grazie ai fondi destinati dal PNRR nelle sue varie misure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PORTICI I.C. 3 - VIA LAGNO - NAAA8BP01T

PORTICI I.C. 3 - DE SANTIS - NAAA8BP02V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti/competenze. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle abilità acquisite dagli alunni desunte dalle osservazioni sistematiche. Le valutazioni intermedie e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico, nonché con il conseguimento dei successivi step di competenza. Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:

-) osservazioni occasionali e sistematiche;
-) verifiche periodiche, mediante elaborati pianificati dalle singole sezioni;
-) griglie di osservazione (valutative) comuni per tutti i bambini della scuola intermedie e finali;
-) griglia ricordo infanzia-primaria che valuta il comportamento degli alunni cinquenni che passeranno alla classe prima;
-) compiti autentici trasversali con scadenza corrispondente allo sviluppo del percorso didattico stabilito dalla programmazione.

Per i bambini di cinque anni viene compilata, in via del tutto sperimentale, la Certificazione delle competenze, che costituisce il documento di passaggio al livello scolastico successivo.

Allegato:

Modello Certificazione competenze in uscita Infanzia con legenda.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Verrà valutata la capacità di muoversi autonomamente e consapevolmente negli spazi esterni (giardino, cortile, etc.) Verranno valutate: la capacità di cooperare con i compagni; la capacità di comprendere le indicazioni per la realizzazione delle varie attività. Verranno valutati: l'interesse nei confronti dell'attività; la partecipazione alle conversazioni; l'impegno individuale e di gruppo. Verranno valutate: le capacità di utilizzo degli strumenti utilizzati. Verrà valutata l'interiorizzazione dei comportamenti responsabili nei confronti del gruppo e la condivisione delle regole. Verrà valutato il livello di raggiungimento delle conoscenze e delle competenze.

Allegato:

Piano annuale attività di ed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. SEC. I GRADO PORTICI I.C. 3 - NAMM8BP012

Criteri di valutazione comuni

I criteri per l'attribuzione dei voti sono:

- i risultati delle prove strutturate e delle altre prove di verifica;
- la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.



Allegato:

Criteria per attribuzione voti disciplinari.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza con quanto disposto dalla legge 92/2019 sono stati approvati, in sede collegiale, i criteri di valutazione per l'educazione civica.

Allegato:

Valutazione ed civica SS1G_24_25.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento farà riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità stabilito dalla scuola.

Gli elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico;
- l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;
- l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- la partecipazione alla vita comunitaria;
- la regolarità della frequenza;
- le sanzioni disciplinari.

Allegato:

Valutazione del comportamento_SS1G.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve essere:

- concepita come la possibilità di attivare/riattivare un processo positivo di successo formativo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- anticipata e comunicata per iscritto alla famiglia e all'alunno in modo da consentire la dovuta condivisione.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non hanno raggiunto livelli sufficienti in più di tre discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. (art. 6 comma 5 Dlgs 62/2017).

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Il voto di ammissione contribuirà per il 50% ai fini del calcolo della media nella determinazione



del voto finale. (art. 8, comma 7 Dlgs 62/2017).

Si evidenzia che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito dalla studentessa o dallo studente all' esame di Stato

Allegato:

Ammissione_esame_SS1G.pdf

Valutazione Scuola Secondaria

I docenti di scuola secondaria di I grado hanno elaborato un documento unico di valutazione, che si fornisce in allegato

Allegato:

Valutazione SS1G.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PORTICI I.C. 3 - INA CASA - NAEE8BP013

PORTICI I.C. 3 - DE SANCTIS - NAEE8BP024

Criteri di valutazione comuni

Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono: le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica; la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare; la padronanza delle competenze; i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Il 4 dicembre 2020 è stata firmata e inviata alle scuole l'ordinanza n. 172 (con relativi allegati) che



prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria e sono stati perciò aggiornati e approvati, in sede collegiale, i criteri di valutazione

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE DISCIPLINE PRIMARIA 2023_2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza con quanto disposto dalla legge 92/2019 sono stati approvati, in sede collegiale, i criteri di valutazione per l'educazione civica.

Allegato:

valutazione ed civica_primaria_24-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono: il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico; l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti; l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni; la partecipazione alla vita comunitaria; la regolarità della frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e deve essere comprovata da specifica motivazione, deliberata dal Consiglio di interclasse e dal Dirigente Scolastico e dovuta a:

1. prolungate assenze



2. non raggiungimento degli obiettivi minimi d'apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE La scuola realizza il piano annuale di inclusione (PAI) mediante la partecipazione alla sua stesura di tutte le componenti del GLI. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno adottano metodologie atte a favorire l'inclusione. Forte spinta da parte della scuola alla collaborazione con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti nei processi di inclusione di alunni. Generalmente gli interventi risultano efficaci e il raggiungimento degli obiettivi viene periodicamente monitorato. La scuola incentiva la formazione dei docenti sull'argomento. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** L'Istituto partecipa a concorsi, gare e competizioni sia interni che esterni. Si realizzano attività di recupero e consolidamento nelle ore curricolari, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria. Le attività della scuola rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali risultano abbastanza efficaci. Dalla collaborazione con la medicina scolastica si evince una forte fiducia reciproca.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Mancanza di risorse aggiuntive, esterne alla scuola. In rapporto ai diversi servizi esistenti sul territorio e utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione, si registra una carenza di intervento e di risorse umane e materiali. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Presenza di studenti che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento poiché provenienti da famiglie socialmente disagiate, deprivate e poco collaborative. Si cerca di impiegare al meglio le risorse umane dell'organico del potenziamento a disposizione tuttavia, a causa dell'aumento di alunni con BES all'interno delle classi, tali insegnanti sono stati impiegati soprattutto come supporto a gruppi classe particolarmente problematici, non riuscendo, così, a soddisfare del tutto i bisogni esplicitati nel PdM.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono predisposti gli interventi di integrazione per l'alunno in situazione di handicap in un determinato contesto e in un determinato periodo di tempo, quadro di riferimento fondamentale ai fini del raggiungimento non solo del successo formativo ma anche di un reale progetto di vita. Per questo motivo, nella predisposizione del PEI vanno considerate la dimensione trasversale: vita scolastica, extrascolastica, tempo libero, attività familiari e la dimensione longitudinale, volta al futuro e al miglioramento della vita della persona, al fine di favorire la sua crescita personale e sociale. Importante nella progettazione di un PEI, utile per orientare il lavoro di tutti i docenti, è la piena rispondenza a criteri di fattibilità, fruibilità e flessibilità. Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera a) del DLgs 66/2017, il Profilo di Funzionamento è il documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI, che deve perciò avere particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 nella fase transitoria di attuazione delle norme, ove non fosse disponibile il Profilo di funzionamento, le informazioni necessarie alla redazione del PEI sono desunte dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto dopo un'attenta osservazione dell'alunno entro il 30 novembre con verifica e aggiornamento periodico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I soggetti coinvolti sono : gruppo docenti della classe dell'alunno, insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: Il contatto collaborativo tra istituzione scolastica e nucleo familiare fornisce un osservatorio allargato tramite il quale si è in grado di ottenere una disamina attendibile della situazione già in fase di start up, utile per il primo approntamento della valutazione iniziale.

L'auspicabile sviluppo del rapporto con la famiglia, possiede la sua qualità nel non considerare i genitori come spettatori passivi ma attori attivi che contribuiscono al rilevante processo formativo dell'alunno. Ad essi si chiede di partecipare all'elaborazione del progetto formativo generale della scuola mediante partecipazione al GLI e di essere coinvolti nelle decisioni riguardanti il figlio, poiché in linea di principio sono loro, più di ogni altro, a conoscerne le difficoltà e i bisogni. Si tratta di considerare la famiglia come risorsa e di rendere possibile una sua attiva partecipazione al contesto scolastico. E' opportuno quindi un confronto con l'istituzione familiare anche nel luogo didattico, nell'elaborazione di un progetto formativo che abbia come obiettivo generale il benessere del soggetto disabile e non. A tal proposito le indicazioni del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che identifica nel suo fondamento un ruolo per la famiglia ben distinto: essa si assume d'obbligo di collaborare fattivamente, anche in un'ottica collettiva per l'integrazione del figlio nel contesto classe, sottoscrivendo obiettivi, attività e modalità, una volta concordati e resi espliciti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Docenti assegnati su organico di potenziamento

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili viene operata, sulla base del piano educativo individualizzato, mediante prove di verifica o di esame finale differenziati, corrispondenti agli obiettivi formativi del suddetto piano, ed idonee a valutare il processo formativo dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove, i consigli di classe presentano alle Commissioni d'esame un'apposita relazione, nella quale danno indicazioni concrete sia per l'assistenza durante le prove d'esame sia sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta durante il percorso formativo. Quindi, riepilogando, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI - PDP), e più precisamente: per gli alunni DA la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Team/Cdc; per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;



per gli alunni con BES non DA e non DSA la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto continuità e orientamento. CONTINUITA'. La continuità si prefigge di garantire, nella specificità dell'azione e della finalità educativa di ciascun ordine di scuola, un percorso formativo unitario graduale e coerente nel rispetto delle diversità e delle dinamiche di sviluppo, attraverso cui il soggetto in formazione struttura la propria identità. La prassi per l'attuazione di quanto detto si basa sulla pianificazione e gestione di incontri tra docenti di Scuola dell'Infanzia e docenti di Scuola Primaria delle classi prime e tra insegnanti delle classi quinte e docenti di Scuola Secondaria di primo grado. Attraverso tali incontri viene ricostruita in primo luogo la storia dell'alunno, influente sul suo stato attuale e sulle prospettive di sviluppo; si individua poi un itinerario di insegnamento-apprendimento basato su mete concrete, effettivamente perseguibili ed in raccordo con gli obiettivi in uscita ed in ingresso dell'ordine di scuola precedente e successivo. I docenti in team costruiscono curricula disciplinari verticali relativi a progetti integrati e condividono criteri funzionali alla formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado sulla base di principi di eterogeneità, relativamente alle caratteristiche comportamentali e cognitive degli alunni. Vengono, inoltre, definite e condivise modalità per monitorare l'andamento scolastico degli alunni che passano al successivo ordine di scuola e/o per fornire eventuali informazioni relative al profilo dell'alunno. Utile, infine, è la rilevazione dei risultati di apprendimento al termine del primo anno di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. L'intero processo viene poi sottoposto in itinere a verifiche e valutazione per effettuare eventuali adeguamenti. Con la trasformazione del Circolo in Istituto Comprensivo, inoltre, ai fini di un corretto orientamento, si è reso necessario stabilire contatti, con i rappresentanti degli Istituti Secondari di II grado del territorio per avviare gli alunni ad attività di orientamento propedeutiche alla scelta del corso di studi superiore. Dal 2015/16 sono state istituite due commissioni che hanno elaborato rispettivamente il documento di passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e da quest'ultima alla Secondaria, nonché concertato il lessico valutativo tra Primaria e Secondaria di I grado. Si è, inoltre, dato il via al progetto "Un salto in prima" che vede tutte le I classi di scuola primaria ospitare, a piccoli gruppi, alunni cinquenni della scuola dell'infanzia impegnati a svolgere attività didattiche sotto la guida di "piccoli tutor" al fine di favorire la conoscenza degli ambienti e della struttura organizzativa del nuovo ordine scolastico. L'Istituto ha avviato, poi, con successo un progetto di continuità proiettato rivolto agli alunni esterni



ed interni delle classi quinte della Scuola Primaria, con l'obiettivo di agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado favorendo un inserimento graduale e sereno nel nuovo ambiente scolastico. Il progetto si è sviluppato perseguendo i seguenti obiettivi: - suscitare interesse per il nuovo grado scolastico; - ricostruire i vissuti dell'esperienza scolastica personale esorcizzando paure ed ansie legate al cambiamento; - favorire attraverso la conoscenza del nuovo ambiente un passaggio sereno alla scuola sec. di I grado. **ORIENTAMENTO.** Le attività di orientamento del nostro istituto sono così strutturate: - in applicazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, con cui sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il nostro Istituto partecipa al programma "ORIENTAlife – la scuola orienta per la vita", organizzato dall'Assessorato alla Scuola della Regione Campania in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, Anpal Servizi, Confindustria Campania e INAIL Campania; - gli insegnanti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado compilano per ogni alunno/a un "Consiglio orientativo" che è un modulo presente nel registro elettronico; - allo scopo di facilitare una scelta così importante per il loro futuro, le classi terze seguono incontri a scuola tenuti dai docenti degli istituti superiori che illustrano loro i diversi indirizzi e i possibili sbocchi futuri di impiego; inoltre gli alunni vengono accompagnati negli stessi istituti per partecipare ai laboratori degli indirizzi.

Approfondimento

In allegato il modello PAI del nostro Istituto attualmente in vigore.

Allegato:

timbro_ PAI 2024-25.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La Dirigente Scolastica dell'I.C. Portici 3 è la prof.ssa Giuliana Novelli.

- La prima collaboratrice della D.S. è l'ins. Marialba Russo.
- La seconda collaboratrice della D.S. è l'ins. Federica Cirillo
- La referente al coordinamento della scuola dell'Infanzia sede via San Cristofaro è l'ins. Assunta Ferrieri.
- La referente all'organizzazione e coordinamento della scuola Primaria sede via San Cristofaro è l'ins. Maria Angeloro.
- La referente all'organizzazione e coordinamento della scuola Primaria Plesso Via Scalea è l'ins. Rosalba Montuori.
- Il referente all'organizzazione e coordinamento della scuola Secondaria di Primo grado sede via San Cristoforo è il Prof. Giuseppe Carotenuto.

Sono presenti 5 funzioni strumentali:

Area 1: GESTIONE DEL PTOF.

Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI.

Area 3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI

Area 4: RAPPORTI CON GLI ENTI ED INNOVAZIONE E DOCUMENTAZIONE COMUNICAZIONE DIGITALE.

Area 5: COORDINAMENTO PROGETTI DA FINANZIAMENTI ESTERNI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO.

Esistono poi diverse referenze:

- Benessere, Salute e Sport
- Bullismo, Cyberbullismo, Benessere Psicologico e Educazione Civica
- Erasmus+
- Invalsi
- Sicurezza
- Viaggi e visite d'istruzione



Nella scuola dell'Infanzia esiste la figura di coordinatrice di intersezione.

Nella scuola primaria esistono i coordinatori di interclasse per classi parallele.

Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado hanno un coordinatore di classe

Sia la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado sono suddivise in quattro dipartimenti:

- Lettere e arte
- Matematica E Tecnologia
- Lingue Straniere
- Sostegno

A capo dei servizi amministrativi c'è la dott.ssa Capasso Cristina, che sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, coordinando e promuovendo attività e verificando i risultati degli obiettivi assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Gli uffici amministrativi sono così organizzati:

- Ufficio Protocollo
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.
- Personale docente di ruolo e ATA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico di primo collaboratore del D.S. è conferito all'insegnante Marialba Russo, docente dell'Istituto con incarico a tempo indeterminato. La nomina di che trattasi comprende la collaborazione con la Dirigente Scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: • cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti in collaborazione con i referenti dei vari ordini scolastici; • concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; • presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica; • concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; •

2



leggere e avviare sollecitamente gli adempimenti previsti da circolari e/direttive del MIM, USR, USP, ecc., in caso di assenza e/o impedimento della D.S.; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; • primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; • coordinare rapporti tra D.S. e docenti • compartecipazione alle riunioni di staff; • verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • pianificare e distribuire sussidi e materiali didattici di scuola secondaria I grado, primaria, infanzia dei plessi; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • supporto al lavoro del D.S.; • sostituzione del D.S.; • vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • cura della procedura del TFA; • collaborazione con gli uffici amministrativi; • cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; • collaborazione con



le funzioni strumentali, referenti e responsabile di plesso. L'incarico di secondo collaboratore del D.S. è conferito all'insegnante Federica Cirillo, docente dell'Istituto con incarico a tempo indeterminato. La nomina di che trattasi comprende le funzioni amministrative inerenti l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti relativamente alle sottoelencate attività:

- sostituire la Dirigente Scolastica in caso di assenza e/o impedimento;
- vigilare nel Plesso sulle attività antimeridiane e pomeridiane;
- segnalare disservizi, compresi quelli riguardanti le pulizie;
- coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerenti le linee guida ministeriali;
- organizzare sostituzione docenti assenti al plesso scuola infanzia previo accordo con il 1° collaboratore;
- gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni;
- controllare ritardi e organizzazione recuperi al plesso via Scalea.
- vigilare al plesso sul rispetto dell'orario di servizio e degli adempimenti obbligatori di ciascun docente (firma, assunzione degli strumenti di lavoro, accoglienza degli allievi in classe, ecc.);
- leggere e avviare sollecitamente gli adempimenti previsti da circolari e direttive del MIM, USR, USP, ecc., in caso di assenza e/o impedimento del D.S. e/o del I Collaboratore;
- monitorare, sempre al plesso, di assenze del personale docente di base e di sostegno, con predisposizione di prospetti indicanti giorni della settimana, causali e computi mensili;
- verbalizzare riunioni collegiali e avvisi ad alunni e personale;
- gestire rapporti con le famiglie degli allievi del plesso;
- gestire permessi orari collaboratori scolastici previa autorizzazione DSGA e registrazione degli stessi.
- organizzare servizi logistici e amministrativi con annesso coordinamento amministrativo/gestionale di



tutti i progetti dell'Istituto Comprensivo a carico del F.I.S. e di altri Fondi di concerto con la Segreteria; • verificare frequenza e analisi dei risultati dei laboratori in collaborazione con I collaboratore e F.S. preposta; • ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; • vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'Istituto e ricoprire il ruolo di Preposto; • coadiuvare primo Collaboratore, FF.SS. ed uffici di Segreteria.

L'organigramma didattico approvato prevede la presenza di n.5 Funzioni Strumentali relative alle Aree individuate dal Collegio dei docenti per la realizzazione del PTOF e precisamente: - AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF : INS. MARTA CEPOLLARO La suddetta funzione strumentale svolge le seguenti attività: • Analisi dei bisogni in funzione PTOF (utenza, docenti, personale, territorio). • Aggiornamento PTOF a.s. 2025-25. • Coordinamento, monitoraggio e verifica PTOF in collaborazione con le FF.SS. area 2-3-4-5. • Analisi finale degli esiti della customer satisfaction in funzione del PTOF: docenti, ATA, genitori, alunni, territorio in collaborazione con le altre FF.SS. • Revisione/aggiornamento regolamenti: Carta dei Servizi, Reg. d'istituto, Statuto degli studenti, Contratto Formativo, Patto di corresponsabilità ecc. • Ricerca educativa e pubblicizzazione esperienze innovative in collaborazione con le FF.SS. 2 e 4 • Informazione e comunicazione esterna. • Coordinamento Nucleo di valutazione. • Revisione/aggiornamento RAV e P.d.M. • Gestione della Rendicontazione Sociale • Gestione del piano di formazione ed aggiornamento in collaborazione con la F.S. Area 2. • Acquisizione proposte in collaborazione con i referenti dei tre

Funzione strumentale

5



ordini di scuola, organizzazione e gestione visite guidate e viaggi di istruzione in collaborazione con la DSGA. • Collaborazione con gli altri docenti FF.SS.e referenti. • Collaborazione con gli uffici di segreteria. • Collaborazione con i responsabili dei plessi. • Funzioni di supporto organizzativo al D.S. ed ai collaboratori del D.S. AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: INS. ANNAMARIA DI GIROLAMO La suddetta funzione strumentale si occupa delle seguenti attività: • Analisi dei bisogni formativi dei docenti di tutti gli ordini e gradi di scuola. • Collaborazione con la F.S. Area 1 per la gestione e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento docenti. • Aggiornamento del Piano Triennale di formazione (in collaborazione con la FS1). • Coordinamento delle attività di formazione interna e di disseminazione. • Promozione ai docenti di iniziative formative promosse da Enti esterni. • Raccolta istanze del personale dell'Istituto • Accoglienza nuovi docenti ed espletamento procedure relative ai neo immessi ed ai passaggi di ruolo. • Organizzazione e coordinamento continuità interna ed esterna. • Responsabilità biblioteca magistrale. • Ricerca educativa e pubblicizzazione esperienze innovative in collaborazione con FF.SS. 1 e 4. • Coordinamento progettazione curricolare, fornendo strumenti, linee guida e modulistica. • Coordinamento della progettazione e dello svolgimento di Unità di Apprendimento su compiti autentici. • Promozione della cultura della documentazione; Fornire esempi di strumenti e modelli per documentare. • Curare e diffondere la documentazione di percorsi e di prodotti significativi. • Curare l'archiviazione didattica (programmazioni, UDA, verifiche, buone pratiche...). • Reperimento,



elaborazione, diffusione dei progetti, concorsi, circolari, comunicazioni insieme con FF.SS. Aree 1- 3 e 4. • Monitoraggio e tabulazioni dati dei docenti ed ATA in funzione del PTOF. • Collaborazione con gli Uffici di Segreteria per quanto attiene ai docenti. • Collaborazione con DS e suoi collaboratori, con le altre FF.SS. e i referenti. AREA 3 - SOSTEGNO ALUNNI: INS. ANTONELLA PRINCIPE La suddetta funzione strumentale svolge le seguenti attività: • Monitoraggio e tabulazione dati relativi alla customer satisfaction relativa agli alunni e genitori in funzione PTOF. • Monitoraggio, tabulazione e report sugli esiti relativi ai questionari inclusione genitori/docenti/alunni. • Monitoraggio delle assenze e dispersione. • Registrazione interventi contro l'assenteismo • Attività di integrazione alunni dell'Istituto. • Collaborazione con gli uffici di segreteria circa D.A. • Coordinamento, partecipazione e verbalizzazione GLI (per i tre ordini) • Rapporti scuola, medicina scolastica, servizi sociali, famiglia per D.A., DSA e BES • Coordinamento GLH/GLO e coordinamento Gruppo di Sostegno. • Cura della documentazione DA, DSA e BES • Raccolta istanze alunni sede e plesso. • Coordinamento attività per accoglienza alunni, solo ed esclusivamente, DA, DSA, BES. • Rapporti scuola-famiglia, solo ed esclusivamente, per alunni DA, DSA, BES • Collaborazione con gli uffici di segreteria per l'ambito "alunni": ritardi, assenze ecc. • Collaborazione con le altre FF.SS.. • Funzioni di supporto organizzativo al D.S., ai collaboratori del DS, nonché ai referenti. AREA 4 - RAPPORTI CON GLI ENTI ED INNOVAZIONE/DOCUMENTAZIONE/COMUNICAZIONE DIGITALE: PROF.SSA MARIALUISA PUGLIANO La suddetta funzione strumentale svolge le seguenti



attività: • Analisi dei bisogni in campo multimediale. •
Diffusione nuove tecnologie della didattica. •
Documentazione multimediale, didattica e
organizzativa della scuola. • Pubblicazione e
pubblicizzazione del PTOF ed altri documenti. •
Gestione sito web e bacheca digitale SEDE e i canali
social (pagina Facebook ufficiale, Instagram) •
Gestione della comunicazione all'esterno mediante la
produzione di locandine cartacee e digitali,
elaborazione di presentazioni della scuola e
dell'offerta formativa, ecc • Raccolta e tenuta della
documentazione digitale. • Gestione e controllo
dotazioni multimediali. • Gestione della G suite in
collaborazione con la segreteria didattica e supporto
al personale docente e le famiglie nella Didattica
Digitale Integrata. • Coordinamento del team digitale.
• Promozione e realizzazione azioni di formazione
interna rivolte al personale docente su didattica
innovativa e utilizzo di nuovi applicativi per la
didattica digitale. • Ricerca educativa e
pubblicizzazione esperienze innovative in
collaborazione FF.SS. Area 1 e 2; • Elaborazione e
coordinamento di eventuali altre iniziative innovative
legate al campo tecnologico-multimediale; • Gestione
dell'orientamento in uscita della scuola secondaria di
I grado; • Collaborazione con le altre FF.SS. •
Collaborazione con I /II collaboratore e referenti. •
Funzione di supporto al D.S. AREA 5 -
COORDINAMENTO PROGETTI DA FINANZIAMENTI
ESTERNI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO: INS.
FRANCESCA SCOGNAMIGLIO La nomina comprende
le seguenti attività: • Coordinamento e gestione PON,
Scuola Viva, Erasmus ed altre eventuali iniziative
locali, regionali, nazionali, europee, ecc. •
Coordinamento, gestione e monitoraggio in itinere e



in conclusione dei progetti extra curricolari finanziati con i fondi MPOF. • Predisposizione di tutti gli atti necessari ai progetti suddetti. • Rapporti /coordinamento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di cui sopra. • Elaborazione nuove progettualità di cui al punto 1. • Rapporti con il territorio. • Monitoraggio e tabulazione dati esperti esterni, sportelli ecc. e del territorio in funzione PTOF. • Progettazione e stesura accordi di programma, protocolli, convenzioni ecc. • Elaborazione e coordinamento del progetto "Tempo della Legalità" dell'Istituto. • Elaborazione e coordinamento di eventuali altre iniziative dell'Istituto. • Organizzazione manifestazioni in collaborazione con F.S. Area 2, 3, 4 e referente ed. civica. • Collaborazione con gli Uffici di Segreteria per quanto attiene a progettualità inerenti la Funzione. • Collaborazione con D.S., I e II collaboratore, FF.SS e referenti.

Capodipartimento

LA SCUOLA PRIMARIA comprende i seguenti coordinatori di dipartimento: 1. Coordinatore di Dipartimento Lettere ed arte Scuola primaria: ins. Loredana Borrello 2. Coordinatore di Dipartimento Matematica e tecnologia scuola primaria: ins. Annalisa Perna 3. Coordinatore di Dipartimento Lingue straniere scuola primaria: ins. Cinzia Arbitraggio 4. Coordinatore di Dipartimento Sostegno scuola primaria: ins. Mirella Pepe La SCUOLA SECONDARIA di I GRADO comprende i seguenti coordinatori di dipartimento: 1. Coordinatore di Dipartimento Lettere ed arte scuola secondaria di I grado: prof.ssa Giuseppina Improta 2. Coordinatore di Dipartimento Matematica e tecnologia scuola secondaria di I grado: prof.ssa Ilenia Paglia 3. Coordinatore di Dipartimento Lingue Straniere

8



scuola secondaria di I grado: prof.ssa Donatella Grillo
4. Coordinatore di Dipartimento Sostegno scuola
secondaria di I grado: prof.ssa Antonella Scala

Responsabile di
laboratorio

Per l'a.s. 2022/2023 Responsabili di laboratorio i
docenti di seguito indicati: • MATERIALE STEAM - Ins.
Luisa FORTINO • LABORATORIO SCIENTIFICO -
Prof.ssa Ilenia PAGLIA • LABORATORIO INFORMATICO
- Prof.ssa Marialuisa PUGLIANO • BIBLIOTECA
MAGISTRALE - Ins. Annamaria DI GIROLAMO •
BIBLIOTECA STUDENTESSE/I - Ins. Francesca
SCOGNAMIGLIO • LABORATORIO
MUSICALE/TEATRALE - Prof. Daniele ERBAGGIO •
AULA PSICOMOTORIA INFANZIA SEDE - Ins. Maria
Rita PARENTI • AULA PSICOMOTORIA INFANZIA
PLESSO - Ins. Federica CIRILLO I Responsabili di
Laboratorio si occupano di: - provvedere alla custodia
ed alla cura del materiale del laboratorio,
verificandone l'uso, la manutenzione e le
caratteristiche di sicurezza; - intervenire con
proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo
della strumentazione; - segnalare con tempestività al
Dirigente Scolastico e al DSGA eventuali "problemi"
rilevati; - effettuare la verifica della funzionalità dei
materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando
l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di
consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di
utilizzo delle attrezzature danneggiate; - verificare il
corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri
docenti che ne fanno richiesta.

8

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE dell'Istituto per il triennio
2024/27: Prof.ssa MARIALUISA PUGLIANO.
L'Animatore digitale supporta e accompagna
adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola
con il compito di favorire il processo di

1



digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L' Animatore Digitale si occuperà in rete con altre istituzioni scolastiche o soggetti esterni, delle seguenti azioni: – Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; – Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; – Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale del triennio 2024/27 è costituito dai/lle docenti: M. Cordua, D. Erbaggio, L. Fortino, E. Mezzanino, A. Palumbo, Prof.ssa M. Cordua per il Presidio pronto soccorso tecnico e dal personale ATA: A. Sorrentino e R. Veneruso. Di diritto risultano membri effettivi il Dirigente Scolastico prof.ssa Giuliana Novelli e il D.S.G.A. Il team

7



supporterà l'animatore digitale prof.ssa Pugliano Marialuisa e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai docenti e agli studenti/famiglie.

Coordinatore
dell'educazione civica

REFERENTE DELL'EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa Paola BATTILORO Le mansioni della referente sono: 1. favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed. Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; 2. facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; 3. Predisposizione di circolari inerenti la tematica in oggetto; 4. Collaborazione con D.S. , collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

1

Referente al
Coordinamento
Infanzia Sede

REFERENTE AL COORDINAMENTO DELLA SCUOLA INFANZIA SEDE: INS. ASSUNTA FERRIERI La nomina dell'ins. A. Ferrieri comprende i seguenti compiti: 1) Vigilare sul rispetto dell'orario di servizio e degli adempimenti obbligatori di ciascun docente infanzia. (firma, assunzione degli strumenti di lavoro, accoglienza degli allievi in classe, ecc.) in collaborazione con I collaboratore. 2) Controllare ritardi e organizzazione recuperi infanzia sede in collaborazione con I collaboratore. 3) Organizzare sostituzione docenti assenti infanzia sede in collaborazione con I collaboratore.

1



Referente all'Organizzazione e al Coordinamento Primaria Sede	REFERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E AL COORDINAMENTO PRIMARIA SEDE: INS. MARIA ANGELORO La nomina dell'ins. Angeloro comprende i seguenti compiti: 1. Supporto all'organizzazione. 2. Coordinamento rapporti Scuola-famiglia in team con primo collaboratore. 3. Formulazione orario scolastico provvisorio e definitivo per la scuola primaria 4. Organizzazione sostituzione docenti assenti. 5. Ammissione alunni/e ritardatari ed autorizzazioni uscita anticipata insieme con primo collaboratore. 6. Controllo ritardi ed organizzazione recuperi del personale docente scuola primaria con primo collaboratore. 7. Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.	1
Referente Organizzazione e Coordinamento Scuola Primaria Plesso	REFERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO SCUOLA PRIMARIA PLESSO: INS. ROSALBA MONTUORI La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1) Vigilare sul rispetto dell'orario di servizio e degli adempimenti obbligatori di ciascun docente primaria. (firma, assunzione degli strumenti di lavoro, accoglienza degli allievi in classe, ecc.) in collaborazione con Il collaboratore. 2) Supporto all'organizzazione. 3) Ammissione alunni/e ritardatari ed autorizzazioni uscita anticipata insieme con primo collaboratore. 4) Controllare ritardi e organizzazione recuperi primaria plesso in collaborazione con Il collaboratore. 5) Organizzare sostituzione docenti assenti infanzia plesso in collaborazione con Il collaboratore. 6) Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.	1
Referente all'Organizzazione e Coordinamento Scuola Secondaria di Primo	REFERENTE ALL'ORGANIZZAZIONE E AL COORDINAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: PROF. GIUSEPPE CAROTENUTO La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1.	1



Grado Supporto all'organizzazione. 2. Coordinamento rapporti Scuola-famiglia in team con primo collaboratore. 3. Organizzazione sostituzione docenti assenti. 4. Ammissione alunni/e ritardatari ed autorizzazioni uscita anticipata insieme con primo collaboratore. 5. Organizzazione calendari: consigli di classe, scrutini quadrimestrali ed esami di stato. 6. Controllo ritardi ed organizzazione recuperi del personale docente scuola secondaria di primo grado con primo collaboratore. 7. Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente Benessere / Salute e Sport REFERENTE AL BENESSERE E ALLA SALUTE prof.ssa Nunzia IERVOLINO La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1. Coordinamento e cura dei progetti inerenti. 2. Predisposizioni circolari attinenti ai progetti inerenti l'area. 3. Referente creativo per eventi, manifestazioni sui temi oggetto della nomina 4. Organizzazione eventi, seminari, manifestazioni sui temi oggetto della nomina. 5. Coordinamento progetto "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior"; 6. Organizzazione manifestazione finale afferente ai progetti; 7. Coordinamento e rapporti con interni ed esterni per la tematica oggetto della nomina. 1

Referente Bullismo/Cyberbullismo Benessere Psicologico REFERENTE AL BULLISMO CYBERBULLISMO E BENESSERE PSICOLOGICO: Prof.ssa Paola BATTILORO La nomina di che trattasi comprende le seguenti attività: 1. Elaborazione / Coordinamento Attività di Prevenzione e Contrasto del Bullismo/Cyberbullismo 2. Predisposizione circolari inerenti le tematiche in oggetto 3. Collaborazione con D.S., Collaboratori primo e secondo, FF.SS.e Segreteria. 1

Referente Invalsi REFERENTE ALL' INVALSI : Prof.ssa Maria Raffaella CALVANESE. La nomina di che trattasi comprende i 1



seguenti compiti: 1. Cura delle procedure INVALSI in collaborazione con F.S. area 2. 2. Collaborazione con D.S., collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente Erasmus +

REFERENTE ERASMUS + : insegnante Tiziana RICCIO
La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 1. Cura dell'organizzazione e delle procedure di realizzazione del progetto ERASMUS + 2. 1
Predisposizione circolari inerenti il progetto in questione 3. Collaborazione con D.S. , collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Referente Viaggi e Visite d'istruzione

REFERENTE VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE: Ins Maria Rita PARENTI (Infanzia e Primaria) e Prof.ssa Giuseppina IMPROTA (Secondaria di I grado) La nomina di che trattasi comprende i seguenti compiti: 2
1. Cura dell'organizzazione e delle procedure di realizzazione di tutti i viaggi e le visite d'istruzione 2.
Predisposizione circolari inerenti l'argomento in oggetto 3. Collaborazione con D.S. DSGA, collaboratori del D.S., FF.SS., segreteria.

Team per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo

Il team per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo è costituito dai seguenti docenti. Ins. Loredana Borrello (Scuola Primaria); Ins. Luisa Fortino (Scuola Primaria); Ins. Ivana Guacci (Scuola Primaria); Ins. Amelia Punzo (Scuola Primaria); Ins. Annalisa Rota (Scuola Primaria); Prof.ssa Lucia Cascella (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Donatella Grillo (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Anna Palumbo (Scuola Secondaria di I grado) Il Team Antibullismo avrà le funzioni di: - coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il 8



personale scolastico; – promuovere nella “Giornata nazionale contro il bullismo” una riflessione in tutte le classi; – coinvolgere Enti Esterni, Forze dell’Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all’intera comunità; – partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; – creare sul sito istituzionale un’apposita sezione; – comunicare ad alunni, famiglie e tutto il personale scolastico dell’esistenza del team a cui poter fare riferimento per segnalazioni o richieste di informazioni sul tema; – predisporre apposite schede e allestire aree all’interno dell’istituto per favorire la segnalazione di presunti casi di bullismo o cyberbullismo; – raccogliere le segnalazioni e prenderle in carico per una prima valutazione

Commissione
Continuità

La commissione Continuità è costituita dai seguenti membri: Ins. Rosaria Cerasuolo (Scuola dell'Infanzia); Ins. Maria Iorio (Scuola dell'Infanzia); Ins. Loredana Marangio (Scuola dell'Infanzia); Ins. Vincenzo Cuocolo (Scuola Primaria) ; Ins. Cinzia Russo (Scuola Primaria); Ins. Paola Sarnelli (Scuola Primaria); Prof.ssa Lucia Cascella (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Donatella Grillo (Scuola Secondaria di I grado) Prof.ssa Antonella Scala (Scuola Secondaria di I grado)

9

Commissione
Formazione classi

La commissione per la formazione classi è costituita dai seguenti membri Scuola dell'Infanzia • Ins. Federica Cirillo • Ins. Assunta Ferrieri • Ins. Maria Rita Parenti Scuola Primaria • Ins. Maria Angeloro • Ins. Annamaria Roso Scuola Secondaria di I grado • Prof.ssa Giuseppina Improta; • Prof.ssa Anna Palumbo

7

NUCLEO INTERNO DI
VALUTAZIONE

Il Nucleo interno di valutazione è costituito dai seguenti membri: • Prof.ssa Giuliana Novelli -

5



Dirigente Scolastico con funzioni di Presidente •
Marialba Russo - Collaboratore/i del D.S.
progettazione azioni di autovalutazione e
miglioramento. Comunicazione e diffusione • Luisa
Fortino - Progettazione azioni di autovalutazione e
miglioramento, monitoraggio, verifica- valutazione
dati scuola • Marta Cepollaro -Funzione Strumentale
Gestione PTOF- Progettazione e coordinamento.
Comunicazione e diffusione • Maria Raffaella
Calvanese - Monitoraggio, verifica- valutazione dati
scuola e INVALSI. Comunicazione e diffusione Il
Nucleo di Valutazione, in carica per l'anno scolastico
2024/25, sarà coordinato dal Dirigente Scolastico
prof.ssa Giuliana Novelli. Il Nucleo, pur
costantemente sotto la supervisione del Dirigente
Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori.
È demandata al Coordinatore l'organizzazione
interna e la eventuale distribuzione di compiti in
funzione delle analisi settoriali da condurre per la
predisposizione, del RAV e del P.d.M. sulla base dei
diversi indicatori. In particolare, si ritiene che le
funzioni del NIV, in ogni caso specificamente definite
dalle norme citate in premessa, si esplichino nel
monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal
RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: •
aggiornamento annuale di alcune parti del P.T.O.F.; •
aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione
(RAV); • eventuale revisione del Piano di
Miglioramento (PdM); • attuazione e/o
coordinamento delle azioni previste dal PdM; •
monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le
necessarie azioni preventive e/o correttive; •
elaborazione e somministrazione dei questionari di
customer satisfaction a docenti, genitori e personale
A.T.A.; • tabulazione dei dati e



condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; • redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale; • mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • Esiti degli studenti; • Processi (Obiettivi e Priorità); • Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento • Definizione di piste di miglioramento.

Commissione PTOF

La Commissione per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è costituita ai seguenti membri: Prof.ssa Maria Raffaella Calvanese Ins. Marta Cepollaro Prof.ssa. Mara Corda Ins. Luisa Fortino Prof. ssa Anna Palumbo Ins. Maria Rita Parenti Ins. Marialba Russo Ins. Francesca Scognamiglio La Commissione PTOF si occupa delle seguenti attività: Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Definire le linee progettuali generali di istituto, la mission e la vision; • Aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con il RAV ed il PdM per l'a.s. in corso; • Delineare le linee programmatiche e strategiche del PTOF 2024-2025; • Progettare i percorsi di potenziamento dell'Offerta Formativa di tipo curriculare ed extracurriculare; Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività del PTOF • Raccogliere i bisogni formativi degli studenti e delle famiglie, istanze e aspettative degli stakeholder del territorio; • Organizzare, coordinare e monitorare le attività extracurricolari di ampliamento e potenziamento dell'Offerta Formativa.

Gruppo di lavoro per l'inclusione

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito dai seguenti docenti: Ins. Antonia Principe Ins. Marta

12



Cepollaro Ins. Anna Roso Ins. Maria Iorio Ins.
Raffaella Savino Ins. Carmela Pauciullo Ins. Maria Rita
Parenti Ins. Loredana Borrelli Ins. Mirella Pepe Ins.
Annalisa Rota Prof. Giuseppe Carotenuto Prof. ssa
Laura Arillotta Il Gruppo di lavoro così costituito
svolgerà le seguenti funzioni: • Analisi delle criticità e
dei punti di forza degli interventi per l'inclusione
scolastica • Rilevazione dei BES presenti nella scuola •
Raccolta e documentazione degli interventi operativi
posti in essere anche in funzione di azioni di
apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in
rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
• Focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai
colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle
classi • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del
livello di inclusività della scuola • Elaborazione di una
proposta di PAI da redigere al termine dell'anno
scolastico • Interfaccia nella rete dei CTS e dei Servizi
Sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di
sistema

Pronto Soccorso
Tecnico

L'incarico di pronto soccorso tecnico nell'ambito del
TEAM per l'innovazione digitale alla Prof.ssa Mara
CORDUA. La figura di pronto soccorso digitale ha il
compito di supportare l'animatore digitale prof.ssa
Pugliano Marialuisa e tutto il team digitale
accompagnando adeguatamente l'innovazione
didattica nella scuola con il compito di favorire il
processo di digitalizzazione e di diffondere le
politiche legate all'innovazione, in particolare
garantendo supporto ai colleghi e agli
studenti/famiglie.

1

Referente alla
Sicurezza

REFERENTE ALLA SICUREZZA: Prof.ssa Anna
PALUMBO La nomina di che trattasi comprende le
seguenti attività: 1. Supporto all'organizzazione. 2.

1



Elaborazione / Coordinamento Attività di Prevenzione e Protezione della Sicurezza scolastica 3. Cura della documentazione relativa alla sicurezza 4. Predisposizione circolari inerenti la tematica in oggetto 5. Collaborazione con D.S., Collaboratori primo e secondo, FF.SS.e Segreteria.

GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione

Il gruppo di lavoro per l'inclusione è costituito dai seguenti docenti: Docenti Scuola Infanzia: Ins. M. lorio Ins. a. Manganiello ins. M.R. Parenti Docenti Scuola Primaria: Ins. A Principe Ins. A. Roso Ins. A. Rota Ins. R. Savino Ins. M.Tsentis Docenti SSIG: Ins. M. Cordua Ins. N. Scognamiglio e N. 2 Componenti genitori Il Gruppo di lavoro svolge le seguenti funzioni: - Analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi per l'inclusione scolastica - Rilevazione dei BES presenti nella scuola - Raccolta e documentazione degli interventi operativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione - Focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola - Elaborazione di una proposta di PAI da redigere al termine dell'anno scolastico - Interfaccia nella rete dei CTS e dei Servizi Sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema

10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto didattico alle attività delle sezioni della Scuola dell'Infanzia. Gestione per n.9 ore di una sezione dell'Infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti vengono impiegati in attività di potenziamento e/o recupero pianificate, anche con specifico progetto, in base alle esigenze rilevate ed evidenziate dal NIV mediante il PdM. In taluni casi, e sempre in base all'analisi dei bisogni espressi dal Collegio, vengono utilizzati per sostituire temporaneamente docenti assenti o sostenere il gruppo classe in caso, all'interno di esso, si fossero riscontrate delle difficoltà che necessitano di un intervento specifico e di un supporto maggiore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'insegnante è impegnata in attività di potenziamento svolte sia con la docente titolare della cattedra della seconda lingua comunitaria (Francese) che con altri docenti della	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scuola secondaria di I grado.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

D.S.G.A.: Dott.ssa Capasso Cristina " Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione coordinando, promuovendo attività e verificandone i risultati degli obiettivi assegnati al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze....." La D.S.G.A. cura in prima persona la gestione amministrativo- contabile con la:

- Predisposizione Programma Annuale in collaborazione con il Dirigente Scolastico
- Relazione illustrativa, verifiche, modifiche e variazioni al Programma Annuale;
- Gestione Spese; Impegni, pagamento fatture, liquidazione e pagamenti delle spese
- versamento ritenute emissioni mandati
- Gestione entrate: Finanziamenti; accertamenti e riscossioni entrate, emissione reversali;
- Servizio di cassa;
- Fondo per le minute spese;
- Gestione Revisori dei conti;
- Monitoraggio flussi finanziari;
- Statistiche di Bilancio;
- Predisposizione del Conto Consuntivo completo di tutti gli allegati con relazione illustrativa
- Cura e manutenzione del patrimonio- Inventario
- Procedure acquisizione beni e servizi
- Tenuta registri obbligatori
- Attività istruttoria; esecuzione ed adempimenti connessi alle attività negoziali Bandi di gara ,Valutazioni comparative, ecc.
- Liquidazione competenze fisse ed accessorie a tutto il personale ruolo e supplente con relativi pagamenti oneri fiscali: erariali ed assistenziali, assegno nucleo familiare; indennità di disoccupazione; Trattamento di missione; Gestione Cedolino Unico;
- Monitoraggio pagamento debiti e gestione relative



scadenze; certificazione crediti • Adempimenti fiscali • Elaborazione e trasmissione UNIEMENS individuali: •elaborazione e trasmissione 770 Ordinario ed Unico Irap. • Rilascio PIN al personale identificato per la gestione del proprio profilo fiscale. • Amministrazione trasparente; • Dematerializzazione • Conguaglio Contributo fiscale • Gestione Fondi Legge regionale • Gestione Fondi Strumentali Europei • Gestione Fondi Enti vari • Richieste alla AVCP ed al CIPE per la richiesta dei CIG e di CUP • Gestione Fondo d'Istituto e altre indennità Gestione e controllo contabile del Fondo dell'istituzione scolastica; relazione al MOF; calcolo Indennità di amministrazione; compensi accessori; • compensi Esami, missioni revisori, ore eccedenti, • Incarichi specifici ATA; • Funzioni strumentali al POF; • Collaboratori del Dirigente Scolastico; •Compensi al Dirigente; giochi sportivi studenteschi. • Programmazione didattica generale Progetti e attività Supporto e raccolta documentazione • Progetti/ Attività didattiche da iscrivere nel Programma Annuale anche di natura extracurricolare. • Programmi Europei (PON ecc.) • Concorsi per alunni Manifestazioni per alunni • Attività contrattuale.Tenuta registro conto corrente bancario; rapporti con l'istituto cassiere • Gestione organici Organico docenti • Organico ATA • Progetti speciali Supervisione e rendicontazione spese di gestione • OO.CC. Redazione verbale Giunta esecutiva; raccolta e tenuta verbali Consiglio d'istituto • Relazione con la D.S. Redazione informazione successiva; • Piano delle attività personale ATA; • Redazione certificazione MOF per i revisori dei conti

Ufficio protocollo

Gli adempimenti relativi all'Ufficio Protocollo sono affidati alla sig.ra Paola Gioia, essi comprendono: Posta Elettronica- Posta ordinaria - Gestione principale del Protocollo Elettronico • Esame, scarico e protocollo giornaliero della posta elettronica istituzionale e certificata; • invio posta elettronica in relazione a tutte le iniziative di interesse della scuola. • Visione giornaliera del sito web USP di Napoli ed USR Regione Campania per



scaricare le relative pubblicazioni. • Archiviazione atti, gestione cura, smistamento e archivio della corrispondenza, anche elettronica. • Stesura Circolari a Firma della Dirigente Scolastica; • smistamento giornaliero delle circolari al personale Docente e ATA con ausilio dei registri di Argo scuolanext. • Servizi postali Rapporti con Ufficio Poste Privato o con Ufficio Poste Italiane Preparazione e trasmissione posta giornaliera in uscita; Gestione modulistica e pubblicazioni sul sito web • Utilizzo sito web della scuola tramite pubblicazione documenti di interesse (in sostituzione albo Pretorio), circolari interne ed esterne • Inserimento modulistica per personale docente genitori, alunni. • Gestione Elenchi Fornitori e aggiornamento periodico • Albo fornitori (Inc. spec. Art 47) Visite guidate e viaggi d'istruzione gestione prenotazione bus in collaborazione con la docente Responsabile • Circolari alunni per autorizzazioni famiglie per visite guidate e viaggi di istruzione • Archiviazione documentale • Contatti con il pubblico Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con AA SORRENTINO ANDREINA COLLABORAZIONE diretta con il DSGA per: • Predisposizione circolari e cura l'eventuale pubblicazione all'albo degli atti amministrativi richiesti • Attività negoziale e contrattuale • Acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria, • Preparazione piani comparativi; • Richiesta CIG. /codice unico di progetto (CUP); • Verifica disponibilità dei beni in CONSIP /Acquisiti sul MEPA • Tracciabilità flussi finanziari • Documento unico di regolarità contributiva (DURC) con validità 120gg • Prelevazione, registrazione e archiviazione file Fatture Acquisto da SIDI • Supporto al DS

Ufficio per la didattica

Gli adempimenti relativi all'Ufficio per la didattica sono affidati al. sig. Pietro CASTELLAN, essi comprendono: • Organico alunni scuola INFANZIA-PRIMARIA e SECONDARIA di 1° GRADO • Gestione Protocollo documenti/atti in uscita del proprio settore. • Gestione liste d'attesa • Informatizzazione alunni • Gestione alunni Iscrizione on line come da circolare MIUR n. 110 del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

29/12/2011, gestione "scuola in chiaro dal SIDI; • Gestione durante la frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, tenuta fascicoli alunni; corrispondenza con le famiglie; • Richiesta notizie alunno; trasmissione notizie alunno; • Trasmissione fascicolo personale alunno al termine del percorso scolastico; • Richiesta e rilascio certificati; richiesta e rilascio nulla osta; • Obbligo formativo; obbligo scolastico; • Rilevazioni integrative; • Gestione scrutini • Scrutini ed esami: pagelle, registro dei voti, tabelloni pubblicazione risultati, diplomi, provvedimenti e documentazione inerenti esami di idoneità, esami integrativi. • Compilazione e rilascio licenza Scuola Secondaria di I° grado ; • Certificazione sostitutiva. • Orientamento scolastico; • Comunicazione agli alunni e alle famiglie; ritardi e assenze alunni; Certificazioni varie. • Verifica versamento contributi vari e registrazione puntuale • Formazione delle classi • Organico alunni Digitazione organico alunni/classi • Gestione Infortunio alunni e personale • Responsabile procedimento per le denunce di infortuni (on line dal 1° luglio 2013); rapporti con assicurazione per pratica denuncia. • rapporti con la ASL; • rapporti con i centri di riabilitazione; assistenza alunni portatori di handicap e rapporti con gli enti locali per l'assistenza; • studenteschi; infortuni: denuncia INAIL, tenuta del registro, ecc.i Statistiche e monitoraggi Statistiche e monitoraggi situazione scolastica ai vari Uffici richiedenti; •Rapporti con la Provincia. Cura, manutenzione e gestione locali • Edifici e locali scolastici: richiesta interventi di manutenzione; richiesta intervento tecnico. obbligo formativo ecc. • Iscrizioni – Frequenze- Certificazioni- Fascicoli personali • Predisposizione atti di segreteria per l'adozione dei Libri di testo (AIE) • Cedole librerie • Istanze Borse di Studio • Schede di Valutazione • Pratiche di infortunio alunni. Trasmissione ad organi competenti • Rapporti con scuole paritarie/ parificate/ private - Documentazioni • Supporto alla predisposizione della documentazione per Elezione OO.CC. • Convocazione OO.CC. Atti nomina dei Consiglieri e surroghe. Funzionamento degli OO.CC. interni •



Elezioni, decreti costitutivi, convocazioni • Elezioni scolastiche, conservazione documentazione relativa agli eletti agli atti, Collegio docenti, Consigli interclasse, • Segnalazioni guasti e rapporti con EE.LL. ATTIVITÀ PRINCIPALE DI SPORTELLO • Archiviazione documentale di propria pertinenza • Contatti con il PUBBLICO Sostituisce principalmente il DSGA in caso di assenza

Personale docente di ruolo e ATA

Gli adempimenti relativi all'Ufficio per il personale docente di ruolo sono affidati alla sig.ra Andreina SORRENTINO, essi comprendono: Personale di Ruolo Docente • Gestione Protocollo documenti/atti in uscita del proprio settore. • Organici ruolo – controllo anagrafe dipendenti • Certificati di servizio- Fascicoli personali di pertinenza • Gestione del Personale Dirigente: • Tenuta e aggiornamento fascicolo Dirigente Scolastico • Gestione del personale a T.I. • Tenuta e cura fascicolo personale e stato di servizio; Adempimenti immessi in ruolo; documenti di rito; Conferma in ruolo; Adempimenti immessi in ruolo Gestione anno di formazione: iscrizione a PuntoEdu; acquisizione relazione su periodo di prova personale docente ed ATA; • Rapporti con la Ragioneria territoriale dello Stato per quanto di competenza. • Gestione sito INPS per pratiche varie: Assegni familiari – piccolo prestito • Assenze ingiustificate. • Procedimenti disciplinari: gestione rapporti con la Ragioneria territoriale. • Decreti di decurtazione stipendio e rapporti con la Ragioneria territoriale dello Stato per quanto di competenza. • Rilascio certificazioni varie. • Domande detrazione d'imposta e ANF personale a T.I. • Gestione domande part-time personale. • Rapporti con le altre suole per gestione docenti su C.O.E. (comunicazione assenze, impegni vari). • Gestione ricostruzione di carriera • Dichiarazione dei servizi; inserimento stato di servizio al SIDI; ricostruzione di carriera; inquadramento; temporizzazione. • Procedimenti di valutazione, computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi • Cessazione dal servizio: limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità;



inidoneità; invalidità; Proroga del collocamento a riposo; mantenimento in servizio; riammissione in servizio; utilizzazione in altri compiti. • Gestione mobilità del personale: • Gestione graduatorie interne per determinazione perdenti posto. in collaborazione con AA BOIANO MARIANGELA • Trasferimenti del personale; domanda di trasferimento; domanda di passaggio; assegnazione provvisoria; comandi; utilizzazioni; incarichi di presidenza; supporto elaborazione graduatoria • Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con AA GIOIA PAOLA
COLLABORAZIONE diretta con il DS: • Adempimenti su D.lgs..81/08 e relative nomine COLLABORAZIONE diretta con il DSGA per: • Gestione piattaforma AVCP e PCC • elaborazione e liquidazione a mezzo POS o cassa scuola di tutti i docenti • Trasferimento ANAC contratti ad anno finanziario con emissione CIG • Certificazioni Ritenute d'acconto per esperti esterni • Emissione C.U. • Elaborazione compensi accessori al personale a vario titolo. • Progetti finanziati dall'U.E., dalla Regione Campania o da altri Enti • Archiviazione documentale di propria pertinenza • Contatti con il personale DOCENTE a T.I. Gli adempimenti relativi all'Ufficio per il personale docente e ATA sono affidati alla sig.ra Mariangela Boiano, essi comprendono: Gestione assenze del Personale e adempimenti connessi: • registrazione fonogramma; rapporti con la vicaria per la comunicazione delle assenze del personale docente per la relativa sostituzione; • inoltro visite fiscali • registrazione assenze giornaliere ad Argo ed al Sidi • Gestione sito INPS per rilascio attestati di malattia. • registrazione on-line per decurtazione al MEF • registrazione on-line per statistica L104 • registrazione scioperi • gestione assenze per diritto allo studio (150 ore) • Monitoraggio partecipazioni del personale ad attività sindacali con relativo conteggio del monte ore pro-capite • Gestione permessi ex legge 104: dalla richiesta alla autorizzazione del D.S. e conservazione documentazione di rito. • Gestione personale ATA: • controllo mensile rilevatore elettronico delle presenze • Ordini di servizio • Gestione straordinari e recuperi permessi orari personale ATA • Nomine



incarichi aggiuntive • Certificati di servizio • Predisposizione Piano Ferie ATA • Rilevazioni e monitoraggio ore per attività sindacali RSU • Rilevazioni e monitoraggio ore per attività sindacali docenti controllo del limite annuale FASCICOLI PERSONALE; predisposizione ed inoltro • Certificati di servizio e fascicoli personali docenti Gestione mobilità del personale (in collaborazione con A.A. SORRENTINO) • Gestione graduatorie interne/supporto elaborazione graduatoria perdenti posto. • Fase di caricamento schede ad ARGO COLLABORAZIONE diretta con il DSGA per: • Nomine PTOF ATA FIS • Predisposizione circolari e cura l'eventuale pubblicazione all'albo degli atti amministrativi richiesti Nomine sub-consegnatari beni • Rapporti con EE.LL. Rapporti con il Comune per quanto riguarda le spese di manutenzione dell'edificio e di funzionamento uffici sostenute con i Fondi dell'Ente locale per delega; • Rendicontazione annuale delle suddette spese • Progetti finanziati dall'U.E., dalla Regione Campania o da altri Enti • Gestione del patrimonio della scuola Tenuta degli inventari Inventario: • Trascrizione materiale da inventariare • Attiva le procedure per lo scarico dei beni obsoleti e/ o inservibili • Attiva le procedure la ricognizione dei beni inventariati • Attiva le procedure per eventuale materiale trafugato (compresa richiesta risarcimento assicurazione) • Organizzazione archivio storico, ecc. • Archiviazione documentale di propria pertinenza • Contatti con il personale ATA e DOCENTI (per assenze)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://argofamiglia.it/>

Pagelle on line

News letter <https://istitutocomprensivoportici3.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivoportici3.edu.it/servizio/autocertificazioni/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE COLLEGAMENTO CAMPANO CONTRO LE CAMORRE PER LA LEGALITÀ E LA NON VIOLENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto Proponente Accordo di scopo

Approfondimento:

Sostegno al cittadino per lo sviluppo di una società libera dalle mafie e diffusione di percorsi di cittadinanza attiva possibile.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE CILENTO FILM MUSIC FESTIVAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Soggetto Proponente Accordo di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Diffusione della cultura dell'arte cinematografica e della sua comunicazione intesa come bene per la persona e valore sociale, nonché linguaggio alternativo, universale

Denominazione della rete: **PROGETTO DI ORIENTAMENTO I.I.S.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Incontri programmati ed attività di laboratorio presso l'istituto superiore, al fine di sostenere gli alunni in uscita nella consapevole scelta di un indirizzo di studi veramente corrispondente ai propri interessi ed a specifiche inclinazioni.

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE**



DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Accordo di Rete

Approfondimento:

Il progetto DADA che trova le sue motivazioni nella ricerca di una fruibilità vera e partecipata degli spazi scolastici per una sua connotazione quale “edificio apprenditivo”, qualitativamente e quantitativamente fruibile, vive e si alimenta di parole chiavi quali condivisione, trasparenza, cooperazione, responsabilità partecipata, che connotano il progetto come incubatore di innovazione inclusivo. La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l'intera comunità. In tal senso la Rete si configura quale strumento, in divenire, per la costituzione di un ponte, tra le diverse realtà scolastiche italiane che abbiano l'intento di integrare e promuovere attività di radicale cambiamento nel settore dell'educazione attraverso una condivisione partecipata di innovative pratiche metodologiche senza ricorrere a particolari tecnicismi. Seguono gli slogan cui si ispirano le comunità educanti delle scuole che hanno adottato il DADA:

- “Se non hai la soluzione fai parte del problema”
- “Non domandarti cosa la scuola può fare per te, ma cosa tu puoi fare per la scuola”



(liberamente tratto da discorso del 20/01/1961 di Kennedy alla nazione)

- "L'immaginazione alla base di qualsiasi creazione"
- "Per educare un bambino ci vuole un intero villaggio"(proverbio africano)
- "Se metti una goccia nel mare, il mare non sarà più lo stesso"
- "Agisci come se tutto dipendesse da te..."
- "Io...siamo"
- "Non c'è niente dentro di te che sia più forte di te"

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SEME DI PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo 3 "don Peppe Diana" ha stipulato questo Protocollo d'Intesa con l'associazione "Seme di Pace" per partecipare al progetto "Artificio" che mira alla creazione di un centro di aggregazione per ragazzi 10-17 anni al fine di partecipare ai processi di costruzione/rafforzamento della Comunità educante



Denominazione della rete: ASSE 4 ASL NA 3 SUD

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche in orario curricolare sui temi dell'imprenditorialità e della corretta alimentazione

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE TELLS ITALY

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Progetto di educazione alla lettura

Denominazione della rete: **Accordo di Rete IIS "F. S. Nitti"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Interventi finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella Scuola Secondaria di I e II grado

Denominazione della rete: **ORIENTALIFE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Orientalife è un percorso promosso dalla Direzione Regionale dell'USR Campania formativo si pone i seguenti obiettivi:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie



didattiche innovative;

7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;

8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Denominazione della rete: **PARAM.BA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'intesa

Approfondimento:

Lo scopo del presente protocollo d'intesa è quello di costruire una vera educazione volta alla tutela della salute propria e degli altri, ai diritti nonchè ai doveri inerenti la responsabilità personale, eliminando paure e resistenze ad intervenire in caso di emergenza, è una finalità che si deve perseguire con convinzione in quanto anche un bambino può contribuire a salvare una vita.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza D.Lgs. 81/08

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali.

Destinatari	Docenti di tutti e tre gli ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DADA: didattica per ambienti di apprendimento e sviluppo di tutte le metodologie didattiche funzionale ad essa.

Il percorso formativo ha l'obiettivo di illustrare il modello DADA , acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento, che si basa su cinque pilastri fondamentali: - Movimento: spostarsi tra le aule riattiva la concentrazione e le capacità cognitive. - Persona educante: il docente è il motore del cambiamento con la sua visione pedagogica. - Fiducia: gli studenti sono responsabilizzati come cittadini attivi. - Edificio apprenditivo: gli ambienti sono personalizzati per valorizzare strumenti e risorse. - Comunità educante: scambio di buone pratiche e collaborazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Teacher PRO: tutoring e mentoring per l'educazione

Il corso prevede attività di mentoring coaching e tutoring possono fare davvero la differenza per gli insegnanti, che potranno orientare, motivare e ispirare in modo efficace le proprie classi, dedicando particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali e anche all'acquisizione delle competenze di base da parte di studentesse e studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESCAPE ROOM e digital storytelling

Il percorso formativo mira ad analizzare l'utilizzo delle metodologie del Digital Storytelling e della



Gamification per motivare studentesse e studenti e sviluppare il loro impegno e la loro creatività, attivando processi di inclusione e cooperazione tra pari. In particolare, verrà approfondito lo strumento della Escape Room, individuando le potenzialità didattiche dei videogiochi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Introduzione all'utilizzo di LEGO Education MY XL WORLD in classe

I partecipanti acquisiranno una comprensione approfondita della teoria pedagogica dietro LEGO® Education BricQ Motion Essential e saranno in grado di utilizzare in modo efficace i set in classe (che verranno forniti ad ogni partecipante) così come saranno in grado di organizzare attività coinvolgenti e stimolanti per gli studenti della scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Gamification

Il corso sulla Gamification rappresenta un'opportunità per gli insegnanti di rendere l'ambiente di apprendimento più coinvolgente e motivante attraverso l'uso intelligente di elementi ludici, incoraggiando gli studenti a partecipare attivamente al processo di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inquiry- Based Learning

Questo corso rappresenta un'importante opportunità per gli insegnanti desiderosi di adottare strategie didattiche innovative, incoraggiando gli studenti a sviluppare la curiosità, il pensiero critico e la ricerca autonoma, competenze fondamentali per il successo nell'era moderna.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratori STEM: kit per metodologie didattiche

Il corso di formazione per Formatori STEM è progettato per sviluppare competenze avanzate nei formatori che si dedicano all'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e che intendono proporsi per la realizzazione di "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione". Oltre a fornire una panoramica approfondita delle moderne strategie didattiche, il "KIT DELL'ESPERTO STEM" si impegna a dotare i partecipanti di materiali didattici di alta qualità, pronti per l'uso in ambiente educativo. L'obiettivo principale è quello di fornire strumenti, strategie e approcci didattici innovativi, nonché esempi di attività per aumentare l'efficacia dell'insegnamento STEM e stimolare l'interesse degli studenti. Largo spazio è riservato ad attività che mirano a sviluppare il pensiero computazionale e le competenze relative alla programmazione (coding).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Tecnologie innovative nell'orientamento scolastico

Partecipando a questo corso, i docenti avranno l'opportunità di acquisire competenze avanzate nell'utilizzo di tecnologie innovative per guidare e sostenere in modo più efficace gli studenti nel processo decisionale riguardante il proprio futuro formativo e professionale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare alle relazioni nella scuola 4.0

Il piano "Educare alle relazioni", approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 22 novembre 2023, si propone di educare studentesse e studenti a instaurare relazioni sane e positive e lavorare sull'autoconsapevolezza di sé e delle proprie emozioni, sul riconoscimento e contrasto degli stereotipi di genere, nonché sulla promozione di modelli positivi di maschilità rispettando ogni forma di diversità. In questo corso saranno forniti ai partecipanti modelli e strumenti per integrare le prospettive degli studi di genere alla prassi didattica quotidiana, allo scopo di promuovere strategie per sviluppare relazioni efficaci e positive dentro e fuori le mura scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia 4.0 dallo



storytelling trialogico al Podcasting in classe.

Il corso illustra lo Storytelling Trialogico (ST), l'unione di due metodologie di didattica attiva finalizzata allo sviluppo di competenze chiave e all'apprendimento di conoscenze curricolari: lo Storytelling, da sempre parte delle pratiche educative scolastiche, si arricchisce delle potenzialità dei nuovi media attraverso l'Approccio Trialogico all'Apprendimento (TLA), metodologia innovativa che il Ministero ha recentemente inserito nel Piano Nazionale della Scuola Digitale come una delle quattro prassi da seguire per innovare la didattica. Il corso approfondisce gli strumenti e gli ambienti digitali utili per progettare specifiche unità di Storytelling trialogico: dal Podcast a ePubEditor, da Twine allo Stop Motion.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso sicurezza D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sicurezza D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola